

# *MAREFOSCA*

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXV - N. 2 (102) SETTEMBRE 2016

da noi siete i **BENVENUTI**

# CONTO WELCOME

Il conto di benvenuto a zero spese



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Offerta riservata a nuovi clienti (persone fisiche) che accendono un nuovo rapporto di conto corrente entro il 31/12/2016. Condizioni valide fino al 31/12/2016.

Dal 01/01/2017 le condizioni applicate saranno quelle previste dal Conto Snello Più.

Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi disponibili in filiale o su [www.crcento.it](http://www.crcento.it).

La Banca si riserva la valutazione dei requisiti per la concessione della carta di credito.

 **Cassa di Risparmio  
di Cento**

[www.crcento.it](http://www.crcento.it)

**Filiale di San Matteo della Decima  
Via Cento, 199  
Tel. 051 68 27 312**

**MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)**

**Anno XXXV - N. 2(102) Settembre 2016**

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: Il viale di Villa Fontana d'autunno (Foto di Floriano Govoni)

## SOMMARIO

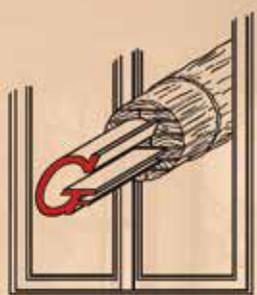
<b>Toffanetti Vittorio</b> - La "Contrada Liveratico" (Sesta parte. Secoli XVI-XVII).....	pag. 5
<b>Capponcelli Daniela</b> - Il volontariato fa bene a chi lo riceve e a chi lo fa.....	" 11
<b>Morisi Andrea</b> - Addio al viale di villa Fontana .....	" 13
<b>Govoni Floriano</b> - Villa Fontana: il fatto e l'antefatto.....	" 19
<b>Tommasini Irene/Veronesi Federica</b> - La biblioteca "Pettazzoni" nel 2015.....	" 23
<b>AA.VV</b> - Settant'anni come la Repubblica.....	" 25
<b>Trincherà Simona</b> -Festa della pace 2016.....	" 27
<b>AA.VV</b> - Un libro per amico.....	" 31
<b>Leonardi Graziano</b> - Nustalgî dal mî dialëtt.....	" 33
<b>Scagliarini Ezio</b> - Glossario ed espressioni.....	" 35
<b>Govoni Floriano</b> - Ettore Manganelli Classe 1892.....	" 39
<b>AA.VV</b> - Festa dei bambini e della famiglia.....	" 43
<b>Govoni Floriano</b> - Il carnevale notturno e i... Miniuns.....	" 47
<b>Poluzzi Fabio</b> - Vincitrice assoluta.....	" 51
<b>Govoni Floriano</b> - Accade a Decima Marzo-Giugno 2016 .....	" 52
<b>Redazione</b> - Un buon auspicio.....	" 61
<b>Govoni Floriano</b> - Salva bellezze.....	" 62

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*"... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato **Marefosca**, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare".*



# Falegnameria F.lli *Gallerani*

Infissi interni ed esterni  
Porte per esterno ed interno di  
vari modelli personalizzabili  
Arredamenti & Cucine  
su misura  
Mobili in stile  
Restauro mobili e cornici

**MOSTRA  
INTERNA**



FlliGallerani



falegnameria.flligallerani

Via Caprera 10 - 40017 - San Matteo della Decima (BO)  
Tel. e Fax 051 682 4636



**LAVORIAMO CON  
ENERGIA SOLARE!**



**Lavori artigianali in legno su misura**  
[www.flligallerani.it](http://www.flligallerani.it)

# LA “CONTRADA LIVERATICO”

L'avamposto colonico insediato ai margini delle terre incolte di Morafosca e Castelvecchio, nucleo embrionale della futura popolazione di San Matteo della Decima (sesta parte. Secc. XVI -XVII)

di Vittorio Toffanetti

## La produzione agricola a San Matteo della Decima alla fine del Cinquecento

I Capitoli delle divisioni periodiche tra i veri fumanti di fine Cinquecento, ci consentono di conoscere anche quali fossero i tipi di coltivazione e produzione agricola praticati nel territorio in quei primi anni di vita della neonata Parrocchia di San Matteo della Decima.

Nei Capitoli del 1554 si parla di *frumento, biade, fave e marzadelli* (grani minori a semina primaverile, come *l'orzo, la spelta, il farro*).

Nei Capitoli del 1560, a questi prodotti si aggiungono il *miglio, la melega (per fabricar scope) e ogni altra sorta di grane*.

Nei Capitoli del 1599 si citano anche *lo strame di valle, le stoppie, la paglia, i lettami e le grascie* (cereali in genere).

Lo strame di valle è molto ricercato come lettiera per le stalle, mentre i prodotti vallivi secondari, come la *paviera, la quadrella e la lisca*, sono impiegati per la produzione artigianale di stuoie e sporte e per l'impagliatura di vasellame, di fiaschi e di seggiole.

La produzione del frumento, del miglio e di altri cereali minori è concentrata sui terreni delle tenute signorili a est del canale e soltanto in alcuni appezzamenti assegnati ai veri fumanti, quali La Punta di Ferravante, Linari e Calzina.

Ma ben presto si comincia a coltivare il frumento anche sui terreni vallivi, sfruttando l'ottimo effetto fertilizzante dello spessore di cenere lasciato dai ceppi di canna palustre bruciati appositamente in autunno.

Già sul finire del Quattrocento, come sappiamo, Giovanni II Bentivoglio aveva fatto costruire sulla sua tenuta un mulino lungo l'attuale via Mulinazzo (che evidentemente ne ha preso il nome), esattamente all'imbocco del Canalazzo (il *Canale della Zoanina*), dal quale riceveva l'acqua.

In tutto il territorio, oltre al mulino della Giovannina, operano ora anche il Mulino della Chiesuola e dell'Accatà, vicino al Castello di San Giovanni, quello degli Ariosti e di Santa Liberata nei pressi di Cento e quello dei Conti Pepoli alla Palata.

La produzione di canapa si mantiene ancora, come quella del lino, entro i modesti limiti di un utilizzo domestico, per la fabbricazione della biancheria necessaria alla famiglia. Essa è testimoniata dai frequenti riferimenti documentali a “maceraduri

e guazzaduri” presenti nel territorio, alimentati dalle acque del canale e delle numerose fosse di scolo.

Soltanto a partire dalla seconda metà del Seicento e nel successivo Settecento la produzione della canapa assumerà un ruolo importante a San Matteo della Decima, allorquando in tutto il territorio persicetano si impianterà una fiorente industria delle tele.

Così accanto a quella del frumento, sulle terre della neonata parrocchia di San Matteo della Decima conserva ancora un ruolo primario la produzione di biade e fieno, secondo il sistema della ciclica alternanza tra cereali e maggese.

Nei Capitoli della divisione del 1599, accanto al tradizionale divieto di tagliare piante verdi, compaiono anche disposizioni tendenti a favorire le piantagioni di alberi fruttiferi, quali *Mori, Noci, Peri, Pomi, Prugne, Cerese e Viti*.

”*Acciocché ognun pigli animo di bonificare*”, si promettono venti soldi per ogni albero fruttifero piantato, purché si piantino a distanza non inferiore a 20 piedi (m. 6) l'uno dall'altro.

Un incentivo particolare è previsto per chi impianta filari di vite, purché ad una distanza di 5 pertiche (m.16) tra una pianta e l'altra.

A sostegno dei filari di vite vengono impiegati olmi e, in misura minore, querce roverelle. Tra i vitigni allora coltivati, ma ora pressoché scomparsi, va ricordata *l'uva Pumorìa*.

Compaiono già sulle nostre terre anche i primi suggestivi filari di gelsi, dove si pratica la bachicoltura e si producono i *follicelli* per il mercato della seta.

A riprova del regime autarchico a cui è ancora improntata l'economia persicetana dell'epoca, probabilmente suggerito dal timore di nuove carestie, i Capitoli di queste prime divisioni periodiche dei beni comuni, dispongono “*che non si possi condurre i frutti che nasceranno in detti beni fuori della guardia di San Giovanni... acciò sia più abbondante il fuoco*”.

Il trasporto dei prodotti agricoli, che un tempo avveniva esclusivamente per via fluviale lungo il canale di San Giovanni, su piccole imbarcazioni (burchielli), ora si effettua prevalentemente su carri trainati da buoi, muli o cavalli da tiro, lungo la via che costeggia il canale, la quale, dalla anonima denominazione di “Via del Canale”, nelle mappe del primo Seicento e successive viene promossa al titolo di “Strada Maestra”, o “Via Pubblica”, a riprova del fatto di essere



**POLIAMBULATORIO PRIVATO  
CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO SAN MATTEO**

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE  
Via U. Foscolo 12/C San Matteo della decima

Tel. 051 6827070

fsiodecima@gmail.com

www.centrofisioterapico.eu



## Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

## Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

diventata la principale arteria di comunicazione e di traffico del nostro territorio, tra San Giovanni in Persiceto e Cento.

### **La trasformazione del paesaggio rurale e il tramonto definitivo dell'epopea silvo-pastorale della "Contrada Livraticum iuxta valles"**

L'espandersi delle produzioni cerealicole e l'introduzione delle piantagioni fruttifere, comportano una graduale trasformazione dello stesso paesaggio agrario che, sulle tenute signorili a est del canale, già in quel torno di tempo di fine Cinquecento va assumendo l'aspetto e la conformazione caratteristica della c.d. "piantata padana".



La piantata padana

Sulle terre arative della Comunità a ovest del canale, invece, il paesaggio tipico è quello della "larga", con le vaste distese degli appezzamenti assegnati ai veri fumanti percorse da filari di pioppi, olmi, gelsi e querce lungo le strade vicinali, i condotti e le fosse di scolo. 1)

Nel passaggio dal sec. XVI al sec. XVII, quindi, il nostro paesaggio ha subito una mutazione radicale.

Sono scomparse ormai quasi completamente le fitte boscaglie, fatta eccezione per piccole pezzi boschive che residuano (ancora per poco), come "li boschi di Castella e Musotta", nella attuale Pieve di Decima e "Li boschi del Grillon", ai confini con l'attuale Bagnetto 2)

Mentre delle antiche valli è rimasta soltanto una ridotta plaga valliva sulle "terre basse" ai confini con Crevalcore, oggetto del "Partimento Piccolo o dell'Impresa", la quale però resisterà a lungo e verrà completamente bonificata solo agli inizi del Novecento, e solo grazie all'impiego di funi, di argani e aratri mossi da potenti motori alimentati ad energia elettrica. 3)

Con la trasformazione dell'incolto del bosco e della valle in terre arative e produttive, da una economia e da una società di tipo silvo-pastorale,

quale quella dei nostri pionieri della "Contrada Livraticum", fondata soprattutto sulla pastorizia, la caccia e la pesca, si passa gradualmente ad una economia agricola, fondata prevalentemente sulla produzione di cereali.

Anche nel nostro territorio si assiste così allo storico conflitto tra i pastori, interessati a conservare terre prative e boschive nelle quali effettuare il pascolo allo stato brado e gli agricoltori, interessati invece a piegare le terre all'aratro per renderle produttive e a proteggere i raccolti e le piantagioni dal passaggio di greggi e armenti.

Uno scontro destinato a risolversi inevitabilmente, anche qui da noi, a favore dei secondi, come lascia chiaramente intendere l'editto del Cardinal Pietro Donato Cesi, Legato di Bologna, affisso alla porta della chiesa nuova di San Matteo della Decima a mezzogiorno di domenica primo maggio 1582, dopo la messa, alla presenza di tutto il popolo:

*. "Si fa il presente pubblico bando per intendere et expresamente comandare ad ogni et qualunque persona di qual si voglia stato et condizione et si pastore di gregge et pecore, come cavallari, boari, vacinari et di qual si voglia altri animali guardiani, che non conduchino, né in qual si voglia altro modo permettano, sì di giorno, come di notte, né ardiscano lasciar pascolare, né tan poco entrare detti loro animali nelli beni comunali della Terra di San Giovanni Impersiceto, tanto arativi come prativi, et in specie nelli boschi chiamati Castella et Musotta nel quartiere di San Lorenzo di detta Terra, sotto pena della perdita delli animali et de scudi cento d'oro d'applicarsi ad arbitrio di S. S. Ill.ma dichiarando che non solo li famegli, pastori et guardiani incorreranno in dette pene, bensì ancora li padroni di detti animali et non possino pretendere ignoranza"*

Dunque viene non solo vietato, ma anche sanzionato pesantemente l'allevamento brado sui terreni comuni, a favore di quello stallino e semi stallino, che viene praticato soprattutto nelle tenute signorili, come ad esempio nella Cassina delle vacche, a noi già nota, della Tenuta Fontana.

Qui, alle dipendenze dei Conti Marescotti-Aldrovandi, oltre al fattore, al vallarolo e al cannarolo, lavorano un mandriano, un cavallaro e un pastore, i quali possono condurre al pascolo mucche, cavalli, pecore e capre entro i recinti della *Pastoreria, della Cavalliera* e della *Pecoreria*, vasti appezzamenti appositamente mantenuti allo stato prativo, ai confini con la attuale Tenuta Barchessa.

I suini sono allevati ormai soltanto nelle porcilaie, mentre l'allevamento di porci allo stato brado è rimasto soltanto un pallido e lontano ricordo.

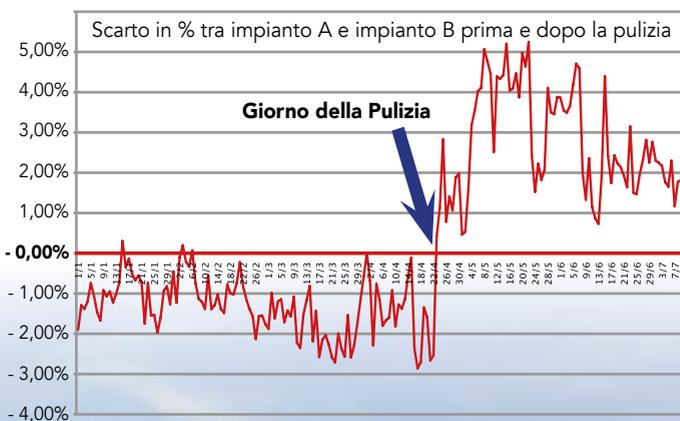
I pochi pecorai e caprai che ancora lavorano in

# TI RENDE?

## da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100%. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

**Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: 335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.



proprio, anch'essi tra i più antichi pionieri della nostra *Contrada Livraticum*, ora sono costretti a pascolare lungo le cavedagne e i tratturi, sugli argini o entro le golene del Cavamento, del Samoggia e del Reno, svolgendo un ruolo sempre più marginale nella nostra economia e nella nostra società, sino quasi a divenire soltanto figure poetico-letterarie.

Anche la caccia e la pesca, pur restando ancora attività complementari di diletto e di svago per le classi più agiate, da un canto, e di vera e propria sussistenza alimentare per le classi più povere, dall'altro, sono soggette a sempre più rigide restrizioni che si tradurranno presto in una vera e propria "bandita", in forza di editti comunali come quello testé riportato, che minacciano pene severe *a chiunque rechi danno ai Beni dell'Impresa e altri Beni comunali*, e in particolare vietano "...di pescare o ponere reti o arti nei condotti e fosse dei Beni comunali senza, licenza del Comune, sotto pena di uno scudo per ogni pesce e tre tratti di corda da darsi subito in pubblico al pescatore di frodo".4)

In buona sostanza, dal "possessione collettivo" delle terre incolte di Morafosca e Castelvecchio, esercitata anticamente dalla comunità dei rustici persicetani sotto la Signoria dell'Abate di Nonantola e del Vescovo di Bologna, nell'arco di un secolo circa si è passati alla "proprietà privata" delle stesse terre, dopo che sono state bonificate e sottratte all'incolto. Sia la proprietà privata individuale sulle grandi tenute delle famiglie signorili, sia la proprietà collettiva sulle terre comuni dei veri fumanti; la quale è sì esercitata collettivamente, ma è anch'essa una proprietà privata ed esclusiva, in quanto riservata ai soli legittimi discendenti delle antiche famiglie persicetane.

E' stato questo il fatto saliente, la causa e l'effetto, allo stesso tempo, di questo trapasso epocale dal mondo silvo-pastorale al mondo agricolo; il fatto nuovo che sta alla base di tutti gli altri rivolgimenti sul piano economico, sociale e paesaggistico che abbiamo testé descritto. 5)

Si può anche non condividere l'idealismo di Jean Jack Rousseau, che nel suo "Discorso sulle origini e i fondamenti della disuguaglianza fra gli uomini" condannava l'avvento della proprietà privata della terra e vagheggiava per il suo buon selvaggio un idilliaco stato di natura nel quale "i frutti erano di tutti e la terra di nessuno", ma non vi è dubbio che questo inesorabile tramonto della epopea silvo-pastorale, dove i nostri pionieri di Liveratico avevano a disposizione un fantastico territorio incolto, ricco di frutti spontanei e di selvaggina, lascia un fondo di nostalgia e di rimpianto e l'amara sensazione che si sia perso

per strada un po' di poesia. 6)

Oggi, nei pressi della Casa Grande del Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto, è conservato il parco (zona umida) del "Cavone", uno specchio d'acqua con piccole macchie a canneto sulle sponde, attorno a cui crescono numerose specie arboree autoctone, come pioppi e salici bianchi, robinie, aceri, ontani, frassini, noci, gelsi e olmi e dove stazionano varie specie di uccelli, tra cui l'Airone cenerino, la Capinera, la Cinciallegra, il Picchio verde e il Torcicollo. Una mirabile testimonianza di questo nostro paesaggio antico e selvaggio oramai definitivamente scomparso e di questa nostra fantastica epopea. 7)

Una epopea di cui era rimasta traccia nei giochi infantili della generazione post bellica di chi scrive, quando ci inoltravamo a piedi scalzi come bande di piccoli selvaggi nei recessi più lontani e isolati delle campagna e ci fingevamo cacciatori, armati delle nostre fionde (*tiréin*) e dei nostri archi tanto rudimentali quanto innocui, fatti con rami di salice e con frecce di canne palustri appuntite; o quando d'estate piazzavamo negli erbai le trappole per i fagiani, oppure, d'inverno, quelle per i passerii sulla neve fresca cosparsa di briciole di pane o di polenta; o ancora, quando pescavamo con la fiocina i pesci gatto, i lucci, i gobbi, le carpe e i "bastardi" nella "Bonifica grande", nella "Bonifica Piccola", nella Fossetta, nel Canalazzo e nei maceri, o li catturavamo addirittura a mani nude (*a manón*) nelle loro tane scavate entro le sponde.



Il Cavone

### La definitiva scomparsa della Chiesa e del toponimo di "Liveratico"

Non lontano dalla Borgata della Cassina, si è formata intanto un'altra piccola borgata all'altezza della Mora di Castelvecchio, da cui prende il nome e da cui si diramano due delle nostre più antiche strade, la Via Castelvecchio e la Via Sparadella. Due vie che sono ancora oggi sterrate per lunghi tratti e che, anche per questo



# San Matteo

## immobiliare

di Poggi Lorenzo

### Rif 600

Decima Lotti edificabili in nuovo comparto residenziale in fase di urbanizzazione detto "Comparto Pieve". I lotti sono serviti da ampie strade, parcheggi pubblici, zone verdi; predisposizione per luce, gas, acqua, telefono). Lotti da 700/800 mq. Terra della Partecipanza di Persiceto e i lotti possono essere acquistati in diritto di superficie o in piena proprietà con piccola aggiunta di prezzo. E' possibile edificare case singole su un unico piano oppure su 2 piani. Prezzi a partire da Euro **50.000**.



**Rif 1603** Decima attico in palazzina di recente costruzione. Ascensore, ha ingresso, zona giorno angolo cottura, balcone, disimpegno notte, due camere da letto e due bagni. Garage, cantina e posto auto. Compreso arredo cucina.

Classe "C" Euro **190.000**



**Rif 1027** San Matteo Decima Rif. 1027 San Matteo Decima appartamento di mq 95 con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, balcone, disimpegno notte, due camere da letto, bagno e cantina.

Classe "G" Euro **69.000**



**Rif. V 1001** San Matteo Decima, appartamento di recente costruzione, ha l'ingresso sul soggiorno angolo cottura, balcone, camera da letto matrimoniale e bagno. Dispone inoltre al piano terra della cantina e del posto auto coperto. Classe "G" Euro **79.900**

**Rif. V 2005** Decima Abitazione indipendente con tre appartamenti autonomi. 1) piano terra: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere da letto, bagno e garage. Due appartamenti uguali al piano 1° con ingresso sulla cucina, due camere da letto, bagno e garage. Area esterna di circa mq 1.000.



Classe "G" Euro **79.000**

### Rif 1602

San Matteo della Decima casa indipendente in zona centrale del paese, con ingresso, taverna, bagno e magazzino al piano terra. Al piano primo ampio e luminoso soggiorno angolo cottura, disimpegno notte, due camere da letto matrimoniali e bagno. L'abitazione dispone inoltre di un'area esterna ad uso cortile e giardino. Classe "G" Euro **209.000**



### Rif 105

San Matteo della Decima, in piccola palazzina recente di sole 5 unità, favoloso appartamento di mq 75 con ingresso su ampio soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte, camera doppia, camera matrimoniale, bagno, terrazzino abitabile, balcone, oltre ad autorimessa di mq 18 e giardino privato di mq 60; finiture di pregio, impianto di climatizzazione con tre splits e bassissime spese condominiali; appartamento pari al nuovo mai abitato. Classe "E" Euro **132.000**



### Rif 200

San Matteo della Decima, in esclusiva zona residenziale, splendida villa a schiera di mq 185 con mq 200 di giardino, con al P.T. autorimessa doppia, cantina, ampio porticato e giardino privato; P.1° Soggiorno con balcone, cucina abitabile, bagno; P.2° tre camere matrimoniali, bagno, oltre ad ampio sottotetto ad uso ripostiglio. Euro **169.000**



### Rif.V 2010

Decima, Casa indipendente in centro al paese vicino al parco pubblico. Suddivisa in due appartamenti autonomi con la possibilità di ricavare il terzo in mansarda. Buono stato di manutenzione, con garage ed area cortiliva giardino esclusivo. Classe "G" Euro **170.000**



**LA TUA CASA IN UN CLICK**  
**Visita [www.immobiliariesanmatteo.it](http://www.immobiliariesanmatteo.it)**  
**Per chi cerca e vende casa - Valutazione gratuita**

Ufficio P.zza V Aprile, n. 15 - San Matteo della Decima  
Tel. **051 6827447** - e-mail: [info@immobiliariesanmatteo.it](mailto:info@immobiliariesanmatteo.it)

loro stato primitivo, sono perfette testimoni dell'antica Contrada Livraticum, teatro del primo insediamento colonico del territorio di San Matteo della Decima.

Nello stesso anno in cui è terminata la costruzione della Chiesa nuova di San Matteo della Decima e il rettore Don Giacomo Ferrari vi ha preso stabile residenza (a.1586), la Chiesa dei SS Giacomo e Filippo di Liveratico, ormai ridotta a poco più di un rudere, viene sconsecrata e, come beneficio semplice, resta unita alla Chiesa di Sant'Apollinare entro le mura del Castello di San Giovanni.

Lo stesso toponimo "Liveratico" cade in disuso, come già sappiamo, a favore del toponimo "Fontana", per indicare l'intera zona e, storpiato in "Levratica", resta ancora oggi ad indicare la via che costeggia la tenuta Fontana sul lato meridionale e congiunge la via Cento alla via Samoggia Vecchia.

Le ultime vestigia della Chiesa dei SS Giacomo e Filippo, resteranno ancora sul posto altri 235 anni, a testimoniare melanconicamente la sua quasi millenaria presenza, sino a quando nell'anno 1821, l'allora parroco di San Matteo della Decima Don Giuseppe Alberti, dopo aver assistito alla definitiva levata delle sue fondamenta, ce ne darà notizia nel suo messaggio a futura memoria col quale ha avuto inizio questa nostra breve storia.

Una storia che è partita da un iniziale spunto e intento "letterario", ma che abbiamo narrato con il dovuto rigore della ricerca storica e documentale, mossi da un sincero affetto per la nostra terra e la nostra comunità.

## Note

1) Vittorio Maccaferri, "Il territorio persicetano, analisi storica dalla centuria al nostro tempo",

Tesi di laurea, Ed. Strada Maestra, 1974.

2) ASBO, Fondo Aldrovandi-Marescotti, Busta 690, Libro I, documento n. 31 dell'anno 1563.

3) Vedi il mio "La casa della Decima. Storia delle origini di San Matteo della Decima, pagg. 235 e ss

4) ASCSGP, Archivio Storico del Comune di S.G. in Persiceto, Bando comunale del 14 aprile 1638

5) Si è trattato di un fenomeno generale che ha caratterizzato quasi tutti gli stati europei, nel passaggio dal medioevo all'evo moderno. In Inghilterra è passato alla storia come il fenomeno dei "campi chiusi" (enclosures), ma qui ha dato origine soltanto al grande latifondismo della ricca aristocrazia inglese, da una parte e, dall'altra, al progressivo spopolamento delle campagne e alla formazione di masse di sottoproletariato urbano per la incipiente rivoluzione industriale.

6) Ci piace riportare qui il passo citato del "Discorso" di J.J. Rousseau e affidarlo al vostro giudizio: "Il primo uomo che, avendo recinto un terreno, ebbe l'idea di proclamare "questo è mio", e trovò altri così ingenui da credergli, costui è stato il vero fondatore della società civile. Quanti delitti, quante guerre, quanti assassini, quante miserie, quanti orrori avrebbe risparmiato al genere umano colui che, strappando i pali o colmando il fosso, avesse gridato ai suoi simili: «Guardatevi dall'ascoltare questo impostore; se dimenticherete che i frutti sono di tutti e che la terra non è di nessuno, sarete perduti!»

7) Ad onor del vero, oggi il parco del "Cavone" versa in pessime condizioni e necessiterebbe di un radicale intervento di manutenzione e di pulizia. In particolare occorrerebbe ripristinare un percorso di visita e avviare in qualche modo all'eccessivo ristagno delle acque, favorendone il periodico ricambio.

---

## IL VOLONTARIATO FA BENE A CHI LO RICEVE E A CHI LO FA

di Daniela Capponcelli

Dedicare del tempo agli altri aumenta il benessere e la soddisfazione personale. È provato da studi statistici recenti. Fare del volontariato apporta una serie di benefici, per se e per gli altri. Fa sentire utili, riduce ansia e depressione. Dare attenzione agli altri distoglie il pensiero dai propri problemi, inoltre permette di entrare in relazione con persone nuove, consente uno scambio personale che è sempre arricchente. Da un senso di appartenenza a un gruppo e a una comunità e quindi giova alla propria autostima.

A Decima funziona il Centro Assistenza San Matteo che assolve al compito di accompagnare in strutture per la cura della salute, persone, non solo anziani, che ne richiedano il servizio. Personalmente mi sono trovata, in passato, nella necessità di usufruirne. L'esperienza, che ha in se un aspet-

to di sofferenza per le momentanee condizioni di salute, si è rivelata anche una piacevole occasione di entrare in relazione coi volontari che, di volta in volta, m'hanno accompagnata a fare le terapie. Persone umanamente splendide, che magari già conoscevo di vista perchè del mio stesso paese, ma di cui non sapevo nulla e che ora invece conosco meglio. Inevitabilmente, durante i tragitti, ci si racconta un po' e ci si ascolta reciprocamente. Sapere poi di poter contare sulla disponibilità altrui allevia, in parte, il momento di difficoltà oggettiva.

Ho trovato in tutti molta gentilezza e pazienza, sono a loro infinitamente grata e mi fa piacere dare riconoscimento pubblico a questa preziosa organizzazione locale che mi auguro possa continuare a lungo la propria attività.



**TUFFATI NEL COLORE**

## Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

## Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

**PRINTER  
SOLUTION**

**SOFTWARE  
SOLUTION**

**GRAPHIC  
AAART**

**www.GM2.it**

# ADDIO AL VIALE DI VILLA FONTANA

Pensieri e considerazioni sull'abbattimento di 129 platani del viale di accesso alla villa

di Andrea Morisi

Dell'arrampicarsi sugli alberi

*"...allora salite sui vostri grossi alberi  
e il vento sia leggero e il cielo pallido.*

*Scegliete grossi alberi, che a sera  
neri e lenti ondeggianno le loro cime  
e aspettate la notte nel fogliame,  
incubo e pipistrello attorno alla fronte.*

*Le piccole e dure foglie dei cespugli  
vi graffiano la schiena che dovete tirare su  
tra i rami, forzando; così vi arrampicate  
con lievi gemiti più in alto, tra le fronde.*

*Quanto è bello cullarsi sull'albero!*

*Ma non dovete cullarvi con le ginocchia!*

*Per l'albero dovete essere come la sua cima:  
ogni sera da cento anni lui la culla"*

Bertolt Brecht

## L'albero, il migliore amico dell'Uomo

Sì, certo, il modo di dire sul "migliore amico dell'uomo" riguarderebbe il cane... E non vogliamo certo sottrarre al fedele animale la sua caratteristica amicizia. Ma, se guardiamo quanto gli Alberi e gli Uomini siano "amici", c'è tanto da dire anche sul loro conto...

E non importa scomodare nemmeno più di tanto la nostra cultura (dal legame atavico con la foresta agli alberi sacri dei nostri predecessori Celti e Romani, dall'albero della Libertà della Rivoluzione Francese a "L'albero a cui tendevi la pargoletta mano" di Carducciana memoria) per richiamare il nostro innato e forte legame con i legnosi organismi viventi, spesse volte, addirittura per legge,

dichiarati "monumentali"!

La nostra agricoltura tradizionale, quella che aveva empiricamente trovato un maggior equilibrio nell'agro-ecosistema, era il cosiddetto "seminativo arborato", con le piantate di olmi e aceri campestri a sorreggere la vite tra un campo e l'altro, creando microclimi e biodiversità, come ancora si può intuire, ormai solo in brevissimi tratti, a sud-ovest del centro abitato di San Matteo della Decima.

Sull'albero si basava anche un'altra micro-economia locale, con le foglie del gelso utilizzate per l'allevamento del baco da seta.

D'altra parte la stessa psicologia invita ad "abbracciare gli alberi". E la poesia li celebra.

Sugli alberi un bambino è portato ad arrampicarsi, per vivere una avventura che play-station e i-phone non sono ancora in grado di rendere virtuale... Addirittura le pubblicità di automobili, quando non associano i motori al genere femminile, come altro modo di dire vorrebbe, vengono di sovente ambientate con alberature nella *location*.

E, se vogliamo scomodare anche l'etica e la convivenza civile, esiste anche un altro detto che recita che "una delle cose più nobili che posso fare è piantare un albero che farà ombra a persone che non conoscerò mai"...

## Alberi e paesaggio

E che dire del paesaggio (quello che qualcuno



# walkable®



## IL PLANTARE

su misura a lievitazione adatto  
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

## ALLUCE VALGO SOLUTION

è un calzino tecnologicamente innovativo,  
ideato per avvolgere il piede ed  
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



# ORTOPEDIA - SANITARIA Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89  
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87  
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70

## AUSILI PER LA RIABILITAZIONE



Web: [www.ortopediasanitariaforni.it](http://www.ortopediasanitariaforni.it)



**Cartoleria . Copisteria  
Articoli Regalo . Giocattoli**

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail [copiaeincolla2010@libero.it](mailto:copiaeincolla2010@libero.it)

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli  
Fotocopie e Stampe digitali a colori  
e bianco/nero  
Stesura, impaginazione e  
rilegatura documenti  
Servizio scanner, fax, e-mail  
Plastificazione documenti  
Realizzazione Timbri  
Biglietti da visita  
Libri scolastici nuovi e usati  
Copertura libri



**STUDIO TECNICO**

**Geom. GORETTI ARMANDO**

P.zza F.lli Cervi n° 4  
40017 S. Matteo della Decima (BO)

Tel/Fax: 051/682.54.77

E-mail: [armando.goretti@collegiogeometri.bo.it](mailto:armando.goretti@collegiogeometri.bo.it)

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE  
GRAFICA 3D  
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,  
ASSISTENZA TECNICA, STIME  
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

chiama il vero petrolio italiano), che viali, filari alberati o singole alberature spesso impreziosiscono? Tanto da meritare l'articolo 9 della nostra Carta Costituzionale... (1) (almeno di quella sinora vigente!).

Albero e paesaggio sono indissolubilmente legati. Addirittura alcune varietà di specie arboree, basti pensare al pioppo cipressino o alle forme piramidali di carpini e farnie, sono state appositamente selezionate. E un viale di querce rappresenta una impareggiabile *promenade* d'accesso a ville e luoghi di cui valorizzare importanza, bellezza ed imponenza (fate la prova: percorrete il primo tratto della Via Lame all'altezza di Villa Talon, a Volta Reno di Argelato, sotto il magnifico e lungo viale di querce...).

E i viali di circonvallazione? Cosa sarebbero, a Persiceto come in tanti altri nostri centri abitati, senza i tigli?

E poi esiste un altro albero, utilizzato per eccellenza in viali e filari: il platano. Spesso si tratta di ibridi tra più specie (per esempio *Platanus x acerifolia*), per favorire il rapido sviluppo, la bellezza della corteccia e del fogliame, forse a discapito dell'età raggiungibile, ma il risultato dei filari e dei viali di platano è spesso assicurato, tanto che l'ANAS per tanti anni ha impiantato platani a bordo strada. Probabilmente il principale fattore limitante per questo albero è la disponibilità d'acqua, ma il platano può divenire un grande amico dell'Uomo, sostenendo le sponde di canali e strade, adornando parchi ornamentali (andate a vedere la maestosità del platano centenario che cresce a Tavernelle sul retro della villa in rovina che si affaccia sulla Persicetana in corrispondenza di Via Sacernia...) oppure costituendo viali che rappresentano punti di attrazione visiva tra i campi coltivati.

Come nel caso dei 253 platani del viale che dalla Via Cento portava a Villa Fontana, in prossimità

di San Matteo della Decima, che purtroppo è stato recentemente in buona parte abbattuto...

### **E segavano i rami su cui erano seduti...**

E' chiaro che è un vero peccato abbattere un albero, perché con esso perdiamo i tanti segni di amicizia di cui si è detto (più tecnicamente si chiamerebbero "servizi ecosistemici"), anzi, ce ne sarebbero tanti altri, come l'effetto frangivento, la produzione di ossigeno e la fissazione dell'anidride carbonica (il nemico pubblico numero uno del clima e che sta causando i mutamenti climatici).

E poi c'è la parte naturalistica: quel po' di organismi che sopravvivono nella nostra pianura sempre più deserta necessitano degli alberi, per la ricerca del cibo, per il riparo, per la riproduzione. E, si badi bene, non servono tanto gli alberi giovani e vigorosi, ma soprattutto quelli maturi e vecchi, magari con qualche cavità e qualche ramo secco. Non a caso esiste una direttiva europea(2) sulla conservazione di alberi morti e deperienti e molti studi e normative sottolineano l'importanza dei cosiddetti organismi saproxilici(3) che dipendono dal legno morto o morente, in piedi o caduto, o dalla presenza di funghi del legno.

Recenti studi(4) hanno evidenziato peraltro che per gli alberi, al contrario di quanto avviene per noi, l'età adulta non costituisce una sostanziale fine della crescita. Perciò la loro capacità di fissare l'anidride carbonica per produrre legno non cessa con la maturità, anzi il 97% degli alberi continuano a crescere con tassi molto alti di assorbimento di CO<sub>2</sub>, solo che il loro sviluppo non avviene più in altezza, come nelle piante giovani, bensì nel volume di tronco, rami e radici (fino a 600 kg di legno/anno). Per la difesa del clima quindi, oltre a piantare nuovi alberi, è fondamentale conservare il più possibile quelli maturi, ognuno dei quali svolge il "lavoro" di decine di alberi giovani...

Inoltre delle alberature mature si giova, come ri-



# CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



ATTIVITÀ  
LAVORAZIONI LAMIERA  
PIEGATURA  
TRANCIATURA  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
E SERVIZI CONNESSI  
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

Via Gazzani, 3  
40012 Calderara di Reno  
(Bologna)  
Tel. 051 727596  
Fax 051 4149727  
[cassanicarpenteria@tin.it](mailto:cassanicarpenteria@tin.it)

SERVIZI  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
SALDATURA A MIG  
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

cordato, la fauna selvatica. Non solo gli organismi decompositori (funghi, batteri, artropodi, molluschi che consentono la fondamentale chiusura del ciclo della materia organica, necessario all'equilibrio naturale), ma anche tritoni, rospi, lucertole, ramarri, picchi, cince, passeriformi di macchia, ricci, ghiiri... Quindi la biodiversità viene notevolmente favorita se permangono alberature vetuste, anzi, abatterle in periodo primaverile (riproduttivo) o di latenza invernale, può costituire un rischio per la riproduzione e la sopravvivenza stessa di molte specie animali, arrivando a configurarsi l'ipotesi di disturbo alla fauna selvatica, sanzionato dalla normativa vigente.

E se proprio devo intervenire perché viene evidenziata la pericolosità per l'incolumità personale o, peggio, pubblica, che, come prevede il Regolamento comunale del Verde e la "buona tecnica", va valutata caso per caso, con indagine visiva, ma anche strumentale, allora si possono adottare criteri di mitigazione degli impatti. Principalmente intervenendo nel periodo di minore incisività del disturbo (tipicamente la piena estate, a riproduzione terminata e prole svezzata), in modo graduale, lasciando "vie di fuga" e "punti di rifugio", senza eliminare drasticamente ogni esemplare arboreo. Magari si può passare dalla fase intermedia di "totem", cioè eliminando la corona dei rami per ridurre l'effetto vela o il rischio di schianti, ma lasciando il tronco. In molti casi si può provvedere alla sostituzione con nuove alberature in modo scalare, iniziando a piantare per tempo e ben prima di abbattere (le stesse nuove alberature, come tipicamente accade per le querce farnie, si gioverebbero anzi del parziale ombreggiamento da parte delle alberature mature ancora presenti, come avviene in natura).

**Pensare di avere compensato l'abbattimento di oltre un centinaio di alberi maturi piantando altrettanti giovani è purtroppo decisamente insufficiente**, come è intuibile e brevemente richiamato sopra, sotto molteplici aspetti. **L'averlo fatto in pieno periodo riproduttivo, costituisce poi una sorta di aggravante.**

Anche perché prima di arrivare all'abbattimento si possono attuare normali interventi gestionali, come la "rimonda del secco", vale a dire una potatura mirata dei rami per eliminare solo le branche già secche e alleggerire in ogni caso la chioma, riducendo di molto il rischio di schianti. In alcuni casi, se l'area fosse particolarmente frequentata, si può banalmente mettere in atto una delimitazione o una chiusura temporanea degli accessi o delle pertinenze delle alberature a rischio e posizionare apposita segnaletica informativa, ovviamente in particolare per le aree fruibili pubblicamente, meno per le proprietà e le vie private.

Insomma, come sempre accade, "scienza e coscienza", meglio ancora se attivate preventivamente (magari evitando potature scriteriate e capotazzature che poi manifestano i loro danni anche

a distanza di molti anni), ci potrebbero venire in aiuto e ci permetterebbero di tutelare territorio, ambiente, salute, paesaggio, sicurezza... Ma si sa che in Italia non siamo molto specializzati in prevenzione e programmazione, e, a questo punto, nemmeno in scienza e coscienza...

*"Segavano i rami sui quali erano seduti  
e si scambiavano a gran voce la loro esperienza  
di come segare più in fretta,  
e precipitarono con uno schianto,  
e quelli che li videro scossero la testa segnando  
e continuarono a segare."*  
Bertolt Brecht

#### Note

- 1) La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
- 2) *Raccomandazione n.(88)10 del Consiglio d'Europa, Comitato dei Ministri dei Paesi Membri.*  
E' opportuno selezionare gli alberi non solo secondo canoni di vitalità, portamento e stabilità, ma occorre altresì rispettare i soggetti morti in piedi, schiantati o che presentano cavità; questi alberi, seppur poco validi da un punto di vista economico, svolgono un indispensabile ruolo ecologico, rappresentando un luogo di rifugio e di nutrimento per molte specie faunistiche.
- 3) Sapraxilici significa: organismo che vive nel legno in decomposizione.
- 4) 2014, Nate Stephenson, Società Geologica Americana.

#### Bibliografia di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.* Repubblica Italiana.
- Legge regionale n.15/2006. *"Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"*. Regione Emilia-Romagna.
- MORISI A. (a cura di), 2001. *Recupero e gestione ambientale della pianura.* Centro Agricoltura e Ambiente, Crevalcore (BO), 116 pagg.
- MORISI A., BALBONI P., LIN S., 2003. *La rete ecologica come strategia per la conservazione della biodiversità: il caso studio della pianura bolognese.* Pianura n.16:85-91, Pavia.
- MORISI A., 2003. *Reti ecologiche e biodiversità.* Scheda n.4 in AA.VV., 2003. *Life EConet. Un progetto europeo per lo sviluppo della sostenibilità attraverso le reti ecologiche.* Regione Emilia-Romagna – Provincia di Bologna – Provincia di Modena.
- MORISI A., BALBONI P., LIN S., 2003. *La rete ecologica come strategia per il recupero e la gestione sostenibile della pianura* in BALDACCINI G.N. e SANSONI G. (eds.), 2003. *Atti Seminario di Studi "Nuovi orizzonti dell'ecologia"*, Trento. 18-19 aprile 2002. Ed. Prov. Aut. Trento, APPA Trento, C.I.S.B.A.
- MORISI A., BALBONI P., LIN S., 2006. *La rete ecologica come strategia per la conservazione della biodiversità. Il caso della pianura bolognese occidentale.* Atti Convegno "Conservazione ecoregionale, reti ecologiche e governo del territorio", Abbazia di Fiastra (MC), 9-10 giugno 2005", WWF Italia, Roma.
- BALBONI P. & MORISI A., 2007. *La Rete Natura 2000 della pianura bolognese.* Guida pratica per la conoscenza e la fruizione. Provincia di Bologna, Servizio Pianificazione Paesistica, Bologna.
- MORISI A., LIN S., BALBONI P., 2008. *Valutazio-*

**CENTRO INFORMATICO  
PROFESSIONALE**



**TEAM TEACH** srl

Via Cento, 182/a  
San Matteo delle Decima  
(Bologna)

Tel. 051 6827260

Fax 051 6819063

Daniele Govoni  
Cell. 392 3110508  
daniele@teamteach.it

[www.teamteach.it](http://www.teamteach.it) [info@teamteach.it](mailto:info@teamteach.it)  
[amministrazione@teamteach.it](mailto:amministrazione@teamteach.it)  
P.IVA 02757761206

 **ottica vision**

**SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150**



GRUPPO  
**GREENVISION**

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

**BUONA VISIONE. SEMPRE.**



ne della presenza dell'erpeto fauna in agro-ecosistemi di pianura e note conservazionistiche. In: GENGHINI M. (a cura di), 2008. Monitoraggio della biodiversità selvatica negli agro-ecosistemi intensivi e semi-intensivi. Metodologie e casi studio per la verifica della qualità degli ambienti agrari e l'efficacia delle politiche ambientali e agricole. Ist. Naz. Fauna Selv. (ora I.S.P.R.A.), Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, St.e.r.n.a. Ed. Grafiche 3B, Toscanella di Dozza (BO), 256 pp.

-MORISI A., 2010. *Considerazioni ed esempi sulla conservazione della natura*. Natura e Montagna n.1(LVII):54-58, Patron editore, Bologna.

-MORISI A., 2013. *Il recupero ambientale del territorio*, (pagg. 663-687), in CENCINI C. e CORBETTA F. (a cura di), "Il manuale del bravo conservatore. Saggi di Ecologia applicata." – Edagricole, Bologna, 833 pp.

-MORISI A., 2016. *Progettazione architettonica, riqualificazione di spazi rurali e attenzione alla biodiversità: esempi concreti e casi applicativi*, (pagg. 55-64), in CASALE F. (a cura di), Edifici rurali e biodiversità nel Parco del Ticino. Parco Lombardo della Valle del Ticino e Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Milano.

-SPEIGHT M.C.D., 1989. *Saproxilic invertebrates and their conservation*. Nature and Environment series n°42. Council of Europe, Strasbourg.

## VILLA FONTANA: IL FATTO E L'ANTEFATTO

di Floriano Govoni

### Analisi della documentazione

*Il doppio filare di Villa Fontana è stato purtroppo oggetto di gravi e devastanti potature scorrette circa una quindicina di anni or sono. Un intervento come quello subito ha negativamente influito sulla vitalità degli esemplari...*" afferma il dott. Giulio Pizzi, Responsabile del servizio "U.O.Verde" del Comune di Persiceto in una nota riportata nella lettera di accompagnamento in "risposta alla mia richiesta di accesso ai dati". Però...

Circa 10 anni dopo (**giugno/luglio 2011**) venne fatto un sopralluogo da parte del dott. Luca Boriani di "Sustenia Srl", per verificare le condizioni delle piante facenti parte del viale d'accesso sia del "settore I" che del "settore II".

Nella relazione si legge: "*Le piante evidenziano condizioni generali assai difformi fra di loro, da discrete a precarie (o morte)...*". L'estensore sottolinea che *vai motivi hanno reso difficoltoso l'esame da terra per le grandi dimensioni delle piante, per la presenza del fogliame in piena attività vegetativa* (normale per i mesi di luglio/agosto! ndr); mentre *la presenza di diffusi polloni basali* (rami che si sviluppano direttamente sul tronco o ai piedi dell'albero ndr) *hanno ostacolato i controlli*.

Nonostante le difficoltà riscontrate il dott. Boriani,

dopo aver elencato le varie anomalie delle piante, riporta in una tabella gli interventi consigliati. Ci limiteremo a prendere in esame soltanto le piante del "settore I" (135 esemplari) perchè saranno quelle abbattute nel maggio del 2016.

Tipologia d'intervento:

Potatura .....80 piante

Potatura/abbattimento .....23 .....

Abbattimento.....32 .....

Analisi stabilità .....18 .....

In definitiva dalla relazione si evince che almeno il 60% delle piante del viale, a 4 anni dalla richiesta di abbattimento, erano in discrete condizioni e dovevano essere "curate", salvaguardate e conservate.

Per le altre piante "*con anomalie presenti ma non valutabili con precisione al solo esame esterno...*" per il loro valore ambientale, ornamentale e paesaggistico, "*si consigliava un'analisi strumentale della stabilità da parte di ditte specializzate...*".

Nel fascicolo, richiesto dallo scrivente all'ufficio comunale preposto relativo a questa vicenda, non compare nessuna documentazione che attesti l'avvenuta "analisi strumentale"...

Comunque, conclude il Perito, gli interventi indicati "*sono lasciati alla discrezione dell'Amministrazione Comunale*".



1) Il viale della villa con gli alberi; 2) Il viale dopo il taglio degli alberi 3) Particolare di un albero abbattuto

# finea impianti

I professionisti del risparmio energetico

Via Ventotene,19 - San Matteo Decima -BO-

www.fineagroup.it info@fineagroup.it tel. 0516825813 fax 0510544727



## PELLET

## E

## LEGNA

APPROFITTA DEL PREZZO PRESTAGIONALE

**CENTRALI TERMICHE A LEGNA E PELLET  
INTEGRATO CON POMPE DI CALORE E  
FOTOVOLTAICO**

Per un risparmio fino al 70%



# TEL 051 6825813



Il 7 marzo 2015 (dopo 4 anni scarsi dal sopralluogo di Boriani) il sig. Guido Galeati, amministratore delegato della "Fontana srl" chiede al "Servizio Fitosanitario Regionale" di Bologna l'autorizzazione all'abbattimento di 135 platani del Viale "per deperimento o diffuso disseccamento".

Il 7 luglio 2015, sempre il sig. Galeati, inoltra al "Servizio verde" del Comune di Persiceto la richiesta di abbattimento di 129 platani e 3 pioppi bianchi allegando alla richiesta una "Perizia tecnica" (sono trascorsi solo 4 anni scarsi dal sopralluogo di Boriani), redatta dal dott. agr. Pietro Cetrullo, nella quale viene chiarito immediatamente che la valutazione "dovrebbe essere eseguita in modo analitico valutando caso per caso gli interventi da prescrivere su ogni esemplare in esame... ma le piante da prendere in esame, in questo caso presentano situazioni molto simili tra loro (4 anni prima le condizioni generali delle piante erano assai difformi... ndr) per cui è obiettivamente sufficiente eseguire una analisi generale della situazione...".

L'analisi relativa al "settore I", afferma l'estensore, "porta a delle considerazioni drastiche. Più del 90% degli esemplari versano in condizioni irrimediabili o di forte compromissione sia dal punto di vista statico che dinamico evolutivo..."; di conseguenza, continua l'estensore, "...si chiede l'abbattimento praticamente di tutti gli esemplari ad eccezione di 5 platani...". "Dopo l'abbattimento - si legge nella perizia tecnica - si propone la sostituzione delle piante abbattute tramite la realizzazione di due filari di querce autoctone... sulla stessa linea del filare preesistente..."

Il 9 luglio 2015 il dott. Boriani è incaricato dall'Amministrazione comunale di Persiceto di eseguire l'istruttoria dei filari di piante del "settore I" e afferma, come 4 anni prima, che le condizioni generali delle piante

vanno da discrete-mediocri a precarie (o morte). Nell'istruttoria non viene quantificato numericamente lo stato delle 129 piante, ma si parla genericamente di "maggior parte delle piante", di "esemplari in peggiori condizioni"..., di "seccumi diffusi su maggior parte della chioma..." ecc.).

Ancora una volta l'istruttoria viene effettuata nel mese di luglio (come 4 anni prima) nonostante che la presenza del fogliame, dei polloni basali e della fitta vegetazione rendano difficoltosi i controlli...

In base all'istruttoria di Boriani e anche alla perizia tecnica di parte del dott. agr. Pietro Cetrullo, ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale del verde, viene autorizzato dal comune di Persiceto l'abbattimento che deve avvenire entro il 13 luglio 2016.

All'inizio di aprile del 2016 inizia l'abbattimento delle piante ed il 21 aprile il viale si presenta completamente spoglio (vedi foto n.2).

Nella lettera raccomandata dell'Unità Operativa Verde del comune di Persiceto, a firma del dott. Giulio Pizzi, viene concesso alla società "Fontana srl" di collocare le piante "in qualsiasi punto della proprietà (aree marginali comprese) secondo lo spazio disponibile"; quindi con questa nuova concessione la proprietà non avrà più il vincolo di realizzare i due filari di alberi ai margini del viale di accesso alla villa!

Ci preme sottolineare, infine, che nei nostri territori i viali solitamente sono costeggiati da pioppi cipressini, platani o tigli al fine di esaltarne l'aspetto prospettico e quasi mai da querce farnie.

Chi desidera avere la documentazione relativa a questa vicenda può richiederla all'indirizzo e-mail della rivista ([marefosca@tin.it](mailto:marefosca@tin.it)).

**IS Graphics**  
di Ilenia Scagliarini  
*La Consulente per la tua Immagine*

www.isgraphics.it

- Immagini Coordinate
- Pagine Pubblicitarie
- Grafica
- Loghi e Impaginazioni
- Siti Web
- Eventi
- Partecipazioni di Nozze
- Organizzazione Eventi Aziendali
- Personalizzazione Stand
- Espositori
- Roll Up
- Pannelli
- Vetrofanie
- Totem
- Adesivi
- Insegne Luminose
- Decorazioni Automezzi Aziendali
- Stampa
- Biglietti da Visita
- Volantini
- Manifesti
- Striscioni
- Gadget e T-Shirt
- Zerbini
- Shopper in Carta

RENAZZO (Fe) • Cell. 339 2536985 • [info@isgraphics.it](mailto:info@isgraphics.it)



## VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa  
con finiture pregevoli ed  
ottime prestazioni energetiche



[www.impresamartinelli.it](http://www.impresamartinelli.it) 051 901026

# LA BIBLIOTECA “PETTAZZONI” NEL 2015

di Irene Tommasini e Federica Veronesi



“...La Biblioteca è uno degli elementi in cui si incarna l'identità culturale di una comunità, che col tempo va stratificandosi sui suoi scaffali. Questa dimensione ‘locale’ della Biblioteca e questa attenzione agli aspetti peculiari del microcosmo che la circonda non sono in contrapposizione con la sua vocazione a rappresentare l'universalità del sapere, perché la Biblioteca al tempo stesso vuole

essere specchio della vita di una comunità e finestra affacciata su un mondo più vasto. Tra i compiti delle Biblioteche, infatti, vi è anche quello di non appiattirsi sui gusti correnti e sui bisogni contingenti del suo pubblico, offrendo ad essi occasioni per ampliare e rinnovare i propri orizzonti. La fisionomia che deriva a una Biblioteca è il risultato di complessi processi di sedimentazione e dell'equilibrio con cui essi si rapportano alla contemporaneità. È in questa miscela l'elemento costitutivo e caratterizzante di una vera Biblioteca, nata per rispondere a finalità pubbliche, che la distinguono da una collezione libraria privata, in quanto la Biblioteca si configura come un laboratorio in cui una comunità di utenti può riconoscersi e trovare risposta ai propri bisogni informativi, dando corpo a un fenomeno di crescita collettiva.”

Giovanni Solimine, “Senza sapere: il costo dell'ignoranza in Italia”, Laterza, 2014, pagg. 112-113



La distribuzione mensile dei dati, raffrontati al 2014, è la seguente:

	Apertura		Prestito		Utenti	
	2015	'14	'15	'14	'15	
Gennaio	24	927	943	976	1.081	
Febbraio	24	952	818	1.209	1.045	
Marzo	26	946	917	1.118	1.160	
<b>Aprile</b>	23	946	883	1.015	1.028	
Maggio	24	785	750	1.022	914	
Giugno	23	728	753	866	923	
Luglio	27	1.039	901	1.066	975	
Agosto	25	853	773	916	842	
Settembre	26	910	897	1.128	971	
Ottobre	27	820	734	979	955	
Novembre	25	940	944	1.053	994	
Dicembre	19	766	744	932	873	
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>10.612</b>	<b>10.057</b>	<b>12.281</b>	<b>11.761</b>	
<b>Media giornaliera</b>			<b>34</b>		<b>40</b>	

I dati che seguono descrivono le varie attività di promozione della lettura che la Biblioteca ha avuto modo di proporre nell'ultimo anno, con particolare attenzione per i più piccoli, avvalendosi anche del sostegno e delle energie di tante realtà che caratterizzano l'ambito locale. Nel 2015 la Biblioteca di Decima è stata frequentata da una media di 40 persone al giorno, in tutto 11.761. Marzo, gennaio, febbraio e aprile sono i mesi in cui si è registrata la frequentazione maggiore, rispettivamente con 1.160, 1.081, 1.045 e 1.028 presenze. Novembre, gennaio, marzo e luglio sono i mesi in cui è stato effettuato il maggior numero di prestiti (944, 943, 917 e 901). I volumi prestati, mediamente 34 al giorno, sono stati 10.057, contro i 10.612 dell'anno precedente.

Gli utenti attivi, che hanno cioè preso in prestito almeno un libro durante l'anno, sono stati 1.223: di questi, 544 sono studenti che vanno dalla scuola primaria all'università; 205 sono bambini provenienti, per la maggior parte, da asili nido e scuole dell'infanzia; fra le categorie più rappresentate vi sono, poi, 120 impiegati, 55 pensionati, 54 insegnanti, 52 operai, 45 casalinghe, ma anche professionisti, commercianti e artigiani.

Per la fascia di età che va da zero a cinque anni

sono stati registrati 1.541 prestiti, in linea con gli anni precedenti: in media una ventina di libri all'anno per ciascun bambino. Questo dato rispecchia il costante interesse verso progetti come *Nati per Leggere* e *Nati per la Musica*, che la Biblioteca sostiene ormai da anni attraverso iniziative e narrazioni, avvalendosi anche del sostegno delle pediatre presenti sul territorio.

La percentuale più consistente degli utenti attivi, il 22,9%, ha fra i 41 e i 60 anni e vanta complessivamente 2.302 prestiti. Il dato, in linea con gli anni precedenti per quanto riguarda il numero di utenti attivi relativo a questa fascia d'età, segnala una diminuzione per quanto riguarda i prestiti: in media 8 libri per utente, contro gli 11 del 2014. I prestiti registrati ad utenti di età inferiore ai 14 anni sono stati invece 4.268, contro i 4.634 del 2014. Nonostante la diminuzione, i dati si mantengono in linea con gli anni precedenti sia per quanto riguarda i prestiti che per le fasce d'età.

I "lettori forti", cioè le persone che hanno letto in media almeno un libro al mese, sono stati 264, pari al 21,58% degli utenti attivi. Il dato, se paragonato alla rilevazione Istat sulla lettura in Italia nel 2015, che indica come "forti" il 13,7% fra i lettori italiani, è senz'altro positivo.

I giorni di apertura, che nel 2014 erano 290, sono stati 293 nel 2015.

Come ogni anno, anche per il 2015 ritroviamo sul podio dei libri più prestati Sveva Casati Modignani, autrice amatissima soprattutto dalle lettrici: *Il bacio di giuda*, *La moglie magica* e *La vigna di Angelica* sono stati i più letti in assoluto. Molto apprezzati anche Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli, con il romanzo *La pioggia fa sul serio*. Confermano un buon gradimento anche le gialliste Camilla Läckberg, con *Il guardiano del faro*, e Mary Higgins Clark,

con *La notte ritorna*. E, a seguire, *Non lasciarmi andare* di Jessica Sorensen, *L'amore che ti meriti* di Daria Bignardi, *Tempesta* di Lilli Gruber, *La regola dell'equilibrio* di Gianrico Carofiglio, *Il sentiero dei profumi* di Cristina Caboni, *La bambina che salvava i libri* di Markus Zusak. Altri autori molto richiesti nell'anno appena trascorso sono stati inoltre Lucinda Riley e Luca Di Fulvio.

Per la sezione ragazzi troviamo, fra i libri più prestati, *Il piccolo ragno tesse e tace* di Eric Carle,

*Nel regno della fantasia* di Geronimo Stilton, *Buchi e bruchi* di Gek Tessaro, *Ti voglio bene* di Yusuke Yonezu, *Lupo & Lupetto* di Nadine Brun-Cosme e Olivier Tallec, *Ci vediamo, Alligatore!* di Annie Kubler, *Ninna nanna per una pecorella* di Eleonora Bellini e Massimo Caccia, *Tutto un mondo di macchinine* di Yayo Kawamura, *La città dei lupi blu* di Marco Viale, ma anche gli episodi della Mucca Moka, gli intramontabili Mario Ramos, Leo Lionni e Eric Battut, fino a Beatrice Alemagna e Silvia Borando della casa editrice Minibombo. Da segnalare, per i ragazzi, anche Raina Telgemeier, autrice delle divertenti graphic novel *Smile* e *Sorelle*.

Anche i libri della sezione Holden, spazio dedicato agli adolescenti, sono stati molto richiesti. Fra i più amati vi sono autori come John Green (autore di *Colpa delle stelle*, *Teorema Catherine* e *Cercando Alaska*), Veronica Roth (autrice di *Divergent*, *Insurgent*, *Allegiant* e *Four*) e Stephen Chbosky (*Noi siamo infinito*).

Hanno usufruito della postazione informatica 684 persone, mediamente 2,33 utenti al giorno, contro le 763 del 2014. Questa diminuzione viene tuttavia compensata dai numerosi accessi effettuati tramite wi-fi che, dal 2014, consente la navigazione gratuita nel Centro Civico. Per utilizzare questo servizio, gli utenti possono effettuare autonomamente la procedura di registrazione.

La Biblioteca di Decima ha inoltre 78 utenti abilitati a "Media Library on Line", che consente l'accesso a numerose risorse digitali, 4 in più rispetto all'anno precedente. Il servizio, per il quale stiamo riscontrando una graduale crescita di interesse, mette a disposizione e-book, musica, video, quotidiani, audiolibri ed altre risorse, che possono essere scaricate o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader o smartphone: entrando nel portale si può accedere gratuitamente ai vari contenuti digitali, a qualsiasi ora del giorno.

Sono stati chiesti 565 volumi ad altre Biblioteche tramite il servizio di prestito interbibliotecario, mentre le richieste ricevute, provenienti da Biblioteche di tutta Italia, sono state 264.

Il prestito di riviste, nel 2015, è stato di 406 periodici, quasi il 5% in più del 2014, mentre le videocassette e i dvd di interesse locale prestati nel corso dell'anno sono stati 15.

Fascia d'età	N.
0-5	75
6-8	119
9-10	107
11-14	158
15-17	93
18-25	135
26-40	145
41-60	280
61-90	106
<b>Totale</b>	<b>1.218</b>

Anche per il 2015, i lettori si confermano per due terzi femmine e per un terzo maschi. 856 utenti risiedono nel Comune di San Giovanni in Persiceto, ma molti abitano nei paesi limitrofi, soprattutto Crevalcore, Cento,

POSTAZIONI: INFORMATICA E INTERNET	
Mese	N.
Gennaio	78
Febbraio	76
Marzo	90
Aprile	77
Maggio	83
Giugno	66
Luglio	12
Agosto	21
Settembre	45
Ottobre	56
Novembre	39
Dicembre	41
<b>Tot. Accessi</b>	<b>684</b>

Pieve di Cento.

Come abbiamo avuto il piacere di constatare anche negli anni scorsi, le parole che meglio descrivono l'anno appena trascorso sono "condivisione" e "collaborazione": gran parte delle iniziative proposte nascono dalla realtà territoriale così ricca e variegata in cui si trova la Biblioteca. Associazioni, scuole, volontari, commercianti, studenti, privati cittadini: ciascuno ha contribuito ad arricchire la realtà della Biblioteca secondo la propria sensibilità. Anche nel 2015 vi sono stati percorsi e progetti condivisi con le altre Biblioteche dell'Unione di Terre d'Acqua. Di questi, il più importante è stato il corso per lettori volontari *Nati per Leggere*, svoltosi tra marzo e aprile a cura di Alfonso Cuccurullo, replicando l'esperienza positiva dell'anno precedente. I partecipanti, provenienti da tutte le Biblioteche di Terre d'Acqua, hanno potuto acquisire gli strumenti necessari alla promozione del progetto in vari contesti e la conoscenza di libri e storie adatti in particolare alla fascia d'età da 0 a 6 anni. Grazie alla collaborazione dei lettori volontari si sono svolte letture al parco Sacenti e sono state proposte molte narrazioni per i più piccoli e i loro genitori. Hanno riscosso successo anche le letture in inglese e le iniziative legate a feste stagionali, come il Carnevale e il Festone.

Per quanto riguarda la realtà locali, la Biblioteca ha proposto laboratori creativi e attività con le scuole, dagli asili nido alla Scuola Secondaria di Primo Grado. È stato proposto nuovamente il progetto di promozione della lettura per le lingue

inglese e tedesco, realizzato in collaborazione con la Scuola "F. Mezzacasa", in particolare grazie alle insegnanti, destinato a tutte le classi dell'istituto. Sono stati inoltre presentati libri editi da Maglio, nell'ambito della rassegna *Tra le pagine*, patrocinata dal Comune, ed alcuni appuntamenti dedicati a mamme e papà fra quelli inseriti nel ciclo di incontri *Essere genitori: fatiche e bellezze nei sentieri di crescita*, a cura del Servizio Educazione e Pubblica Istruzione, Servizio Sociale e Biblioteche. Sempre per il pubblico adulto, si sono svolte due serate sulle buone relazioni, a cura della psicologa Paola Finelli.

E ancora, la Biblioteca ha dato il suo supporto all'organizzazione del premio letterario "Liberò Poluzzi", che coinvolge gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e quest'anno è giunto alla terza edizione. L'iniziativa si concretizza grazie alla collaborazione delle Associazioni "Liberò Poluzzi", "Marefosca" e dell'Istituto Comprensivo di San Matteo della Decima. Fra tante nuove collaborazioni, resta un punto fermo per la Biblioteca il sostegno che ormai da decenni viene dall'Associazione Marefosca, che ci aiuta a rendere possibili tante proposte di carattere culturale.

Come afferma Giovanni Solimine nelle parole che abbiamo scelto per introdurre questo articolo, ci piace pensare alla Biblioteca di Decima come a una vivace realtà che rispecchia la vita della comunità, tenendone salde le radici e affacciandosi al tempo stesso oltre i confini locali.

## SETTANT'ANNI COME LA REPUBBLICA

1946: un anno importante per gli italiani e per l'Italia; la guerra si era appena conclusa e nell'aria finalmente si respirava il sapore della libertà unito alla voglia di fare, di ricostruire e di assaporare i piccoli piaceri della vita. Nel 1945 tutti i giovani militari ritornarono alle proprie famiglie fiduciosi in un avvenire migliore; tale convinzione si concretizzò tangibilmente l'anno dopo, il 1946 appunto, quando a conti fatti si registrò un notevole aumento delle nascite.

Anche a San Matteo della Decima le nascite subirono un'impennata (125 bambini/e) e a distanza di 70 anni la classe del 1946, sabato 7 maggio c.a., ha voluto festeggiare in modo appropriato la ricorrenza, grazie all'interessamento di una equipe agguerrita e risoluta formata da Ruggero Morisi, Vincenzo Minarelli, Cristi-

na Scagliarini, Marco Gallerani, Corrado Forni, Silvia Fantuzzi e Mauro Corsini.

Gli organizzatori sono riusciti a coinvolgere ben 80 settantenni che si sono dati appuntamento nella chiesa provvisoria di San Matteo della Decima per un momento di ringraziamento, poi si sono recati all'Hotel Europa di Cento per trascorrere la serata attorno ad una tavolata imbandita, all'insegna del ricordo e della nostalgia, rivivendo i momenti lieti dell'infanzia e della prima giovinezza. Una serata particolare che ha ravvicinato tante persone che per motivi di lavoro o per necessità diverse si sono trasferiti altrove.

Una rimpatriata che è stata la premessa per ritrovarsi ancora fra 5 anni perché una serata soltanto non è bastata per ricordare tutto...





**IMPIANTI PANNELLI SOLARI**  
**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO**  
**CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA**

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5  
tel. **051 6824618** - [info@termoidraulicabologna.it](mailto:info@termoidraulicabologna.it) - [www.termoidraulicabologna.it](http://www.termoidraulicabologna.it)

# IL GOMMISTA

di Diego Scagglarini

Bilanciatura e convergenza elettronica

Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat

Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti



## SOCCORSO STRADALE

**servizio diurno e notturno 24H**

S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)  
tel. **051 6825793** [allestimentiauto@virgilio.it](mailto:allestimentiauto@virgilio.it)



# Tel. 331 9921303

# FESTA DELLA PACE 2016

di Simona Trincherà



22 marzo 2016

San Matteo della Decima, secondo giorno di primavera.

Nubi pesanti e aria umida minacciano pioggia, ho pregato il cielo affinché non piovesse e le mie preghiere sono state esaudite.

Corro trafelata verso la piazza, le note di “we are the world” si espandono per le vie del paese ed ecco venire incontro a me un unico serpente di bambini e ragazzi, un’immagine sempre emozionante.

Oggi festa della pace, occasione in cui l’Istituto comprensivo di San Matteo della Decima apre i propri cancelli ed incontra i residenti.

Subito si è assemblata una folla di bambini gioiosi, di genitori e di curiosi.

La manifestazione si è aperta con il saluto della dirigente Dott.ssa Carla Neri, che con grande sensibilità ha formulato un breve discorso sul tema della festa “uniti si può” e dove ha ribadito l’impegno quotidiano della scuola, che non si limita soltanto all’insegnamento come previsto dai programmi ministeriali, ma che trasmette

ai bambini messaggi di unione, di pace e di speranza, perché i più piccoli hanno diritto a vivere serenamente, senza timori e ad inseguire i loro sogni.

Terminato il discorso con i vari ringraziamenti, si sono introdotte le manifestazioni.

I primi ad esibirsi sono stati i bambini delle due scuole dell’infanzia.

I piccoli hanno recitato una poesia ed in seguito danzato, sempre carini e attenti al ritmo, ciascuno come ha potuto.

E’ giunto quindi il turno della scuola primaria.

I bambini si sono esibiti in vari canti, anche in inglese, mostrando un’ottima pronuncia, ma il “pezzo forte” è stato “se bastasse una canzone” di Eros Ramazzotti cantata nella lingua dei segni. Presumo che dietro a tutto questo si sia svolto un lavoro imponente da parte delle insegnanti,



## AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



**San Matteo Decima**

**Via Cento, 183a**

**Tel. 051/6824626**

**Fax 051/6824306**

[www.agenziacapponcelli.com](http://www.agenziacapponcelli.com)

[e-mail: info@agenziacapponcelli.com](mailto:info@agenziacapponcelli.com)

## PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI  
AUTO - MOTO  
AUTOCARRI**

CINE TEATRO

# FANIN

il piacere di casa  
nel tuo cinema teatro

Cinema  
Teatro  
Danza  
Musical  
Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c  
San Giovanni in Persiceto (Bo)

Tel. 051-821388

[www.cineteatrofandin.it](http://www.cineteatrofandin.it)  
[info@cineteatrofanin.it](mailto:info@cineteatrofanin.it)

## STAGIONE 2016/17

### SETTEMBRE

Sabato 17 Concerto del gruppo cristian-rock "ReAle"

### OTTOBRE

Domenica 9 Dialetto comp. Lanzarini "Bada Ada, bèda Ida"  
con la partecipazione di Pippo Santanastaso

Sabato 15 -Fantateatro presenta "Robin Hood" (ore 18)  
-Dialetto "Gli amici del veterinario", presenta "Una muier par Berto".

Domenica 16 Vito pro casa Alessia

Sabato 22 Concerto del gruppo rock "LIMITE ACQUE SICURE"

Venerdì 28 Concerto di Antonio Piretti - "Toz"

Domenica 30 Dialetto Comp. Fén cla dura presenta "Di mort, di viv, di fior,  
e...na gamba"

### NOVEMBRE

Venerdì 6 Fantateatro presenta "Cappuccetto rosso"

Venerdì 11 Giuseppe Giacobazzi presenta "Io ci sarò"

Sabato 19 Alex Carpani Band

Domenica 20 Fantateatro presenta "La Regina Carciofona"

Sabato 26 La Compagnia "Act Four" presenta "Kiss me Kate"

Domenica 27 Dialetto Comp. CRCento pres. "La giostra ed Sandrèin"

### DICEMBRE

Venerdì 2 Pucci presenta "In...tolleranza zero"

Sabato 3 Jeni Dance Company di BO presenta "Alice in wonderland"

Domenica 4 Fantateatro presenta "Il folletto magico"

Teatro Fanin (color rosso) Teatro comunale (color nero)  
Inizio spettacoli: Fantateatro, ore 16,30 il resto ore 21,00

perché la LIS, sebbene sia una realtà presente nella scuola primaria da almeno un decennio, è comunque una lingua che richiede studio ed apprendimento al pari di qualunque altra lingua, lingua che sicuramente alcune insegnanti avranno appreso a loro volta, assieme ai loro allievi.

Questo mi ha mostrato quanto la scuola di Decima sia aperta, una comunità nella comunità fatta di scambio e crescita continui, pronta ad accogliere tutti, ciascuno con le proprie diversità, con particolare riguardo verso chi non ha orecchie per poter udire, verso chi è straniero, verso chi è più debole.

Mentre i bambini svolgevano i propri lavori con un collage di impronte tutte diverse e variamente colorate, i ragazzi della scuola media hanno eseguito danze ballando attorno ad un mappamondo in cartapesta elaborato da loro stessi, assieme al professore di educazione artistica.

In seguito hanno eseguito "Imagine" di John Lennon, rielaborandola in un commovente rap accompagnato da un'orchestra di flauti dolci:

*"Immagina un mondo senza fame e senza guerra  
Dove più non si combatte per un pezzo di terra  
Immagina di crescere nel mondo che tu vuoi  
Immagina questo perché tu puoi"*

La festa si è conclusa con un lancio di palloncini colorati a forma di cuore, con scritto PACE in lingue diverse, quindi i ragazzi sono tornati ognuno verso la propria scuola, in file ordinate. Oggi i nostri figli non hanno festeggiato la pace, perché in un mondo sempre più dilaniato dalle guerre e dalla miseria non esiste pace da festeggiare.

Oggi i nostri figli hanno chiesto la pace, perché la pace si chiede con i canti e con le danze festose, non con le urla, non con gli attentati, né con le bombe.

Perché in questo mondo essi comunque vivono e lasciano le loro impronte.

Non neghiamo loro la speranza, non spezziamo i loro sogni, non lasciamo che la parola "pace" sia una parola da bambini.





# UNA SERENITÀ ANCORA PIÙ GRANDE PER OLTRE **10 MILIONI DI PERSONE**

**LA SICUREZZA A DUE PASSI DA CASA TUA**

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisioni  

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Viale Dogali, 2  
Tel. 051 821363 • Fax 051 827369 • [info@saipersiceto.it](mailto:info@saipersiceto.it)

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**  
Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224  
[decima@saipersiceto.it](mailto:decima@saipersiceto.it)

Subagenzia di **CREVALCORE**  
Via Sbaraglia Levante, 42 • Tel. e Fax 051 6800832  
[crevalcore@saipersiceto.it](mailto:crevalcore@saipersiceto.it)

**Divisione LA FONDIARIA**

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**  
Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638  
Fax 051 755276 • [zolapredosa@saipersiceto.it](mailto:zolapredosa@saipersiceto.it)

# UN LIBRO PER AMICO (X edizione)

AA.VV.

Domenica 15 maggio in occasione dell'iniziativa "Decima in festa" Marefosca ha promosso la 10ª edizione di "Un libro per amico". Un gruppo di volontari dell'Associazione, in collaborazione con il circolo MCL locale e il Centro Missionario – sezione di Decima, ha allestito alcuni stand con oltre 2.000 libri donati dai cittadini e dalle Associazioni. I visitatori potevano ritirare gratuitamente uno o più libri fra quelli esposti.

È inutile sottolineare che l'iniziativa ha avuto un grande successo ed è stata molto gradita da tutti gli intervenuti che soddisfatti, e alcuni anche sorpresi, si sono allontanati con i libri scelti fra quelli messi a disposizione. Parecchi visitatori prima di andarsene hanno voluto esprimere personalmente il loro plauso per l'iniziativa; diversi di loro si sono offerti per lasciare un contributo all'Associazione ma gli addetti hanno gentilmente rifiutato, ricordando che la finalità della "proposta" era quella di promuovere la lettura e di avvicinare tutti, indistintamente, al mondo meraviglioso del libro stampato.

È stata una grande festa ed alcuni dei "beneficiari" si sono sentiti in dovere di ritornare offrendo, a loro volta, diversi libri tolti dalla loro biblioteca.

Molti dei visitatori hanno firmato il registro delle presenze ed alcuni di essi hanno voluto esprimere con una frase il gradimento dell'iniziativa. Riportiamo le più significative:

*-Che la voglia di fare rimanga sempre in voi! Grazie per la bella opportunità di lettura.*

*-Congratulazioni per questa bellissima iniziativa; ho letto che è la 10ª edizione. È la prima volta che vengo, continuate.*

*-Potrei stare qui ore e ore... bravi!*

*-Dei libri che ho preso ne farò buon uso.*

*-Alla faccia di chi non legge mai*

*-Gran scorpacciata di libri! Grazie.*

*-È vero! I libri sono più che amici perché resistono oltre la tua vita ed illuminano quella degli altri..*

*-Come sempre bellissimo! Grazie Marefosca.*

*-È sempre una stupenda iniziativa.*

*- È una bellissima iniziativa... io me ne vado con 2 libri del bravissimo Benni.*

*-Iniziativa migliore non c'è! Ecc.*

Diversi sono stati gli stranieri che hanno usufruito dell'iniziativa; un giovane rumeno prima di andarsene mi ha voluto ringraziare, poi ha aggiunto: "Posso abbracciarla?" "Certamente", ho risposto stupito. Dopo esserci abbracciati ha ringraziato nuovamente e se n'è andato stringendo soddisfatto i libri scelti. Nel registro, oltre la firma e l'indicazione della provenienza, ha scritto la seguente frase in italiano: *Conoscere voglio, attingere l'infinito, che m'aspetta; passi lenti e desiderio per la sorgente.*

*Autocrearsi nel Creato, quant'è divino.*

Per l'arrivo improvviso di un temporale abbiamo dovuto smontare gli stand in fretta e furia due ore prima del previsto e diversi persone, giunte dopo le ore 17, non hanno potuto usufruire dell'iniziativa. Peccato. Comunque l'appuntamento è per il prossimo anno...

**Coloro che desiderano regalare all'Associazione Marefosca dei libri per le prossime iniziative, sono pregati di consegnarli presso la nostra sede in via Cento 240 a San Matteo della Decima, previo avviso telefonico (Tel. cell. 335 6564664).**



## **INDIPENDENTEMENTE DA...** gruppi bancari, assicurativi e industriali

La nostra autonomia è stata voluta, conquistata e coltivata con profonda determinazione

Siamo orgogliosi dell'appartenenza di Azimut Consulenza Sim al Gruppo Azimut - che rappresenta oggi la più grande realtà indipendente sul mercato italiano della gestione del risparmio e di poter offrire, dunque, soluzioni e consulenza efficaci in quanto sviluppate su competenze specifiche e non generaliste.

Allo scopo di ampliare il nostro *know-how*, stringiamo accordi di distribuzione con le migliori realtà del settore sia in Italia che all'estero.

Per fornire eccellenza a tutto tondo.

### **Promotori finanziari:**

**Felice Govoni: Tel. 335 485840 - felice.govoni@azimut.it**  
**Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it**

### **Uffici:**

**Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798**  
**Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811**  
**Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400**

# NUSTALGÌ DAL MÌ DIALÈTT

di Graziano Leonardi

*È veramente pregevole ed è piaciuto a tutti il Discorso pronunciato quest'anno dal Re del nostro carnevale, e scritto da Graziano Leonardi, dedicato al tema del nostro dialetto e al rischio evidente della sua progressiva scomparsa.*

*La redazione di Marefosca, da sempre sensibile testimone delle nostre tradizioni, ha deciso pertanto di pubblicare in questo numero il componimento poetico, corredandolo anche di un glossario dei vocaboli e delle espressioni dialettali più tipiche ad essi legate. Vocaboli ed espressioni purtroppo sempre meno usati al giorno d'oggi.*

*Per redigere questa nuova versione del Discorso della Corona è stata utilizzata l'Ortografia Lessicografica Moderna (OLM), messa a punto recentemente dal glottologo bolognese Daniele Vitali, autore fra l'altro di una grammatica e di un dizionario del dialetto bolognese.*

*Ad Ezio Scagliarini, che ha collaborato con Vitali alla ricerca e definizione delle caratteristiche lessicografiche del dialetto di San Matteo della Decima, è stata affidata la stesura, ben riuscita, della nuova versione del Discorso e del glossario.*

Zitadén e zènt da d vî,  
ind un mõnnd dóvv tótt i quî  
sènnpr i càmbien tótt i dé  
ind al tēnp d un nõ e d un sé,  
un taròl me ai ò ind la tèsta  
lé ch'al rómnga e ch'al prutèsta  
e drumìr al n um fà brîsa,  
mo sudànd pió d na camîsa  
a la fén ai ò capé  
al parchè d un fât accsé.

Fén dal'èlba dla sò stòria  
al dialètt l é la memòria,  
la cultùra d un Paéis...  
mo i ciacàrn incù in inglèis  
e al dialètt l é ròda ed scòrta  
cme s'al fòss na lèngua mòrta,  
e purtòp in cal mòd ché  
a s in pèrd un pèz al dé:  
un vocàbol, na paròla  
n'espresiòn, na mèza fòla,  
na batùda, un azidènt  
vî ch' i vòulen vî col vènt;  
in du' i van li sà Gesó...  
mé a sò sòul ch' i n tòurnen pió.

Al dialètt l é na carèzza  
ch'al ténnz l'ària ed cuntintèzza,  
e i t fan gnîr la nustalgì  
chi bacài dal tēnp indrì,  
quand al fèva gran nutèzzia  
un tarlòc ed sumiclézzia,  
pò par fèr fèsta complèta  
un mandlén ed cecolèta,  
par chi g fèva la parèda  
una sfràpla inzucarèda,  
da San Bièsi un pèz d turòn,  
mistuchènn e un bèl pipòn,  
sucuant ànser in sacòuna  
e d castàgn un pèz d mingòuna.



Una vòlta, a chi tēnp là,  
l óss avèrt badèva ed cà,  
quand òn svèlt cme na lumèga  
al ciapèva dla tarièga,  
l ìra l tēnp ormài pasé  
di milòrd inpumaté  
col sulén pió dūr e strécc  
e la schèrpa cõn al gnécc,  
tótt lavé in cadinèla  
e patnè con la cavsèla,  
brillantina sî sèt etti:  
a chi tēnp l'ìra Linetti.

L ìra ajîr, l um pèr incù  
che còi pî s mustèva l'ù,  
fèr la spójja ala maténna,  
di turtlón cõn la puénna,  
e la zènder che bruèda  
l'ìra alsì par la bughèda,  
al tabâr, la caparèla,  
i putén in cuzidrèla,  
e la pàja in vètta al fnèll

cõn la trójja ind al purzèll,  
un spavènt l ìra scagàza  
e la mèrda na buàza,  
mènt adès con Internètt  
ch'fén al fât al mi dialètt?

Savunètta che la sguèlla,  
scapadèzza cme n'anguèlla,  
al dialètt l é un tabalòri  
frùt e fiòur ed mèll memòri,  
tēnp d n usvéi ciamè manézza  
e dal nès pèn d pularèzza,



Rivendita tabacchi n. 11  
Ricevitoria Lotto n.1109  
Giocattoli • Bollo auto  
Corsa tris • Canone TV  
Ricariche cellulari

Via Cento, 164  
40010 S.Matteo della decima (BO)  
Tell. 051/6826433



## OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali  
da compagnia delle  
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &

**EUKANUBA** &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI



ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10  
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)



## CALZOLARI ENZO

DAL 1969 AL VOSTRO SERVIZIO

# SERVIZI ECOLOGICI

- \*SPURGO POZZI NERI
- \*CANALIZZAZIONE  
CON SONDA  
AD ALTA PRESSIONE
- \*VIDEO ISPEZIONE  
CON TELECAMERA
- \*NOLEGGIO WC CHIMICI



Via Sarasina 12 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
Tel. 051/823277 - Cell. 335 1047733 - fax 051/6874121  
email: [info@calzolarispurghi.it](mailto:info@calzolarispurghi.it) - [www.calzolarispurghi.it](http://www.calzolarispurghi.it)

andèr d banda l é d sgiangõn,  
pò as paghèva la piõn,  
e l'arvèjja, i ciocapiât,  
mo un arghèibi cum èl fât?  
Chisà pió cus' l é al piglõn,  
n ènng', la crècca e pò un cuncõn,  
dèr dla sónnza a ròda e mózz,  
l òli ed féddig ed marlòzz?  
I n san pió gnanc a Bulòggna  
dír cus' l'ira na panpòggna.

E pò al zò atâc ai bù,  
sòra e prît sòtta ai linzù  
cõn dal brès na bèla móccia  
par stèr quècc' dènt ind la còccia;  
zért incù, inción sà pió  
dír cus' l'ira al mèl cadò,  
n èib, na zìzla, na zacâgna,  
na giavèla o l'èrba spâgna,  
fèr a cúccu, fèr la bâja,  
na gianzòla ind l'angunâja,  
ind la schèrpa al spuntarnén,  
suladûr coi salarén,  
un tirén col sò furclètt:  
ch'fèn al fât al mi dialètt?

L óss lasè sòul in marlètta,  
un vanghètt cõn la farlètta,  
un scalètt coi sù pirù,  
scrân d pavîra e s-civirù,

fèr dla vèrgna, opûr fèr pètlla,  
èser svèlt cme nâ sanguèttla,  
al garói, na birinbòlla,  
arivèrig cõn la còlla,  
èser lé, pròpi a fiè d ôca  
cõn l'arsòr d una bajòca,  
al dialètt l é come un fiòur  
incoplèt senza l udòur  
ch'al pòl èser quèll d arènga  
còmm piotòst ed patarlènga.

Na falésstra, na parpâja,  
èser tènnder ed picâja,  
una ciòpa, un ciùs, na fèggna,  
èser una taraghèggna;  
e pò incù, tant in san brîsa  
csa vòl dír magnèr na zriša,  
na mugnèga, un chegapói,  
spazèr vî tòtt quant i arsói,  
un bròd senza manfatén,  
brazadèla senza angén,  
na galénna cõn al ròc,  
un taván, un mazacròc,  
al biasòn e al tarzanèl  
e biròn, bigònnz, buinèl;  
pió inción sà cus' l é un luètt...  
nustalgî dal mi dialètt!

## GLOSSARIO ED ESPRESSIONI

a cura di Ezio Scagliarini

### Indicazioni grammaticali e abbreviazioni

*agg* aggettivo; *avv* avverbio; *esp* espressione (modo di dire); *fig* figurato; *pl* plurale; *pr* pronome; *prov* proverbio; *sm* sostantivo maschile; *sf* sostantivo femminile; *v* verbo; *ved* vedasi

**a fiè d ôca** *esp* piano e con delicatezza  
**alsì** *sf* liscivia (acqua filtrata nella cenere usata un tempo come detersivo da bucato per il suo potere sbiancante)  
**angén** *sm* seme di anice; granelli di zucchero colorati per decorare i dolci e in particolare le ciambelle  
**angunâja** *sf* inguine. *Esp tra al parsótt e l'angunâja* a mezza via  
**ânsèr** *sm* castagna appassita con guscio  
**arènga** *sf* aringa. *Esp l'é dûra l'arènga* la vita è dura; **magnèr un'arènga in trî** essere in miseria  
**arghèibi** *sm* rigogolo (uccello passeriforme di piumaggio giallo) *fig* persona magra e giallastra o malaticcia  
**arsói** *sm* rimasuglio. *Esp spazèr vî i arsói* pulire dagli avanzzi; mangiare tutto  
**arsòr** *sm* ristoro. *Esp arsòr d na bajòca* ristoro scarso o nullo  
**arvèjja** *sf* piselli. *Esp g'granèr l'arvèjja* togliere i piselli dal baccello; **Ag è al cócc ind l'arvèjja** la situazione è positiva  
**bacâi** *sm* discorso. *Esp bacâi bâsta ch'sèppa* discorso a vanvera  
**bâja** *sf* scherno, canzonatura. *Esp fèr la bâja* canzonare battendo il palmo di una mano sulle labbra mentre si emette il suono prolungato di una vocale

**bajòca** *sf* moneta di rame da 5 centesimi di lira. Tale moneta un tempo veniva posta sull'ombelico del neonato per aiutare la cicatrizzazione, da cui la *esp al g à anc la bajòca ind l'inbrègguel* per "è ingenuo come un neonato"  
**biaşòn** *sm* vinello. Dopo aver spillato il vino schietto, versando in successione acqua nel tino contenente le vinacce si otteneva nell'ordine **mèz vén, tarzanèl e biaşòn** che era ovviamente il meno alcolico e buono.  
**bigònnz** *sm* bigoncia (recipiente di legno usato per il trasporto e la pigiatura dell'uva)  
**birinbòlla** *sf* tiritera senza senso  
**biròn** *sm* tappo in legno di tino o botte. Questo tappo necessitava di una guarnizione ricavata da un po' di canapa (**cânva**) presa dalla treccia (**manèla**) che ogni famiglia conservava per questo e analoghi usi  
**bû** *sm pl* buoi; **bò** *sm* bue. *Prov un bõ sòul an pòl tirèr un câr* l'unione fa la forza  
**buâza** *sf* escremento bovino. *Esp pistèr una buâza* fare una gaffe  
**bughèda** *sf* bucato. *Esp arsintèr la bughèda* risciacquare il bucato; cantarle chiare; **sughèr una bughèda** asciugare un bucato; risolvere un grave problema  
**buvinèl o buinèl** *sm* imbuto. *Esp magnèr col buvinèl* mangiare frettolosamente  
**caparèla** *sf* mantello maschile. *Esp fèr una caparèla* tendere un'imboscata con bastonatura  
**cavšèla** *sf* scriminatura (riga) nei capelli  
**chegapói** *sm* bacca del biancospino e, per estensione, tutte le bacche commestibili



Al prît e la sôra



Botte con la pevera (grande imbuto-salvavèna) in legno

**ciòpa** *sf* paio; coppia; pagnotta  
**ciocapiât** *sm* radicchio di campo; scemo, fesso  
**ciûs** *sm* locale o locali a pianterreno privi di parete frontale, utilizzati per il riparo di attrezzi, fieno e derrate, normalmente adiacenti alla stalla o alla casa colonica  
**côn la cõlla** *esp* con spostamento laterale e arretramento. Espediente usato nei giochi infantili dei **quarcén** (coperchietti, tappi a corona per bibite) quando un ostacolo impediva il lancio diretto verso l'obiettivo con al **crécc** (colpo dato con l'indice o col medio scoccati dal polpastrello del pollice). Per estensione l'espressione viene usata ogni qualvolta occorre eseguire una manovra di quel tipo per aggirare un ostacolo  
**crécca** *sf* sporizzia incrostata; sequenza di asso, due e tre nel gioco del tressette  
**cúccu** o **cúcco** *sm* rimpiazzino, nascondino. *Esp fêr a cúccu* (cúcco) giocare a nascondino  
**cuncôn** *sm* indugio. *Esp fêr di cuncôn* tentennare, indugiare  
**cuzidrèla** sinonimo di **cusénna** *sf* portaneonato (specie di cuscino chiuso con lacci in cui un tempo venivano posti i neonati). *Esp stêr cme un cínno in cuzidrèla* essere in una situazione di beatitudine  
**ed ðgiangôn** *esp* di traverso, di sbieco  
**ëib** *sm* abbeveratoio per animali; mangiatoia per i maiali. *Esp Andëggna al ëib?* andiamo a bere?  
**ëngg'** *sm* uovo marcio  
**èser ed picâja tëndra** *esp* commuoversi o cedere facilmente  
**falésstra** *sf* favilla, scintilla. *Esp fêr al falésster* fare faville, essere in gran forma  
**farlètta** *sf* staffa della vanga; acceleratore. *Esp dâg dla farlètta!* Accellera!  
**fëggna** *sf* cumulo di covoni; pagliaio; mucchio. *Esp una fëggna ed bajûc* un mucchio di soldi  
**fêr la parèda** *esp* fare a tempo; fare in sintonia  
**fêr pëtta** *esp* arrendersi facilmente; sbagliare  
**fôla** *sf* fiaba  
**furclètt** *sm* forcella di legno a forma di Y utilizzata per costruire la fionda (ved **tirén**)  
**garói** *sm* gheriglio  
**gianzòla** *sf* rigonfiamento ghiandolare  
**giavèla** *sf* sasso di forma piatta adatto al lancio in acqua per farlo rimbalzare  
**gnécc** *sm* scricchiolio; gemito. *Esp schërpa col gnécc* scarpa nuova  
**inpumatè** *agg* impomatato (un tempo ironicamente **inpiglonè** da **piglôn** ved)  
**luètt** o **luvètt** *sm* trappola per uccellini. *Esp*

**avanzèr ind al luvètt** cadere in un tranello  
**mandlén** *sm* o, più comunemente, **mandlénna** *sf* fetta di dolce a forma di rombo (torta di riso, crostata, ecc.), in questo caso sta per quadretto (di cioccolato)  
**manézza** *sf* chiave fissa da meccanico  
**manfatén** *sf* tipo di pasta da brodo a forma di piccoli cubi  
**marlètta** *sf* saliscendi (congegno di chiusura) di porte e finestre. *Esp lasèr l'oss in marlètta* non chiudere a chiave  
**mazacròc** *sf* girino; *fig* persona piccola e tarchiata  
**mèl cadó** *sm* epilessia  
**milôrd** *sm* elegantone  
**mingòuna** *sf* castagnaccio (dolce a base di farina di castagne)  
**mistuchènn** *sf pl* (**mistuchénna** *sf*) schiacciatine di farina di castagne cotte sulla piastra  
**mugnèga** *sf* albicocca  
**mustèr l'û** *esp* (o semplicemente **mustèr v**) pigiare l'ûva per ricavarne il mosto  
**panpöggna** *sf* maggiolino (per gioco questo insetto lo si catturava e lo si scuoteva nel pugno chiuso per poi liberarlo e guardarlo volare a zig zag come ubriaco)  
**parpâja** *sf* farfalla  
**patarlènga** *sf* rosa canina (fiore e bacca)  
**pavîra** *sf* paglia di palude usata per impagliare le sedie  
**piglôn** *sm* catrame; grasso lubrificante solido da officina  
**pipôn** *sm* barretta di liquirizia  
**pirû** *sm pl* (**pirôl** *sm*) pioli delle scale  
**pişôn** *sf* pigione. Prov **quand a piòv as gôd la pişôn** la casa si apprezza di più col maltempo  
**prît** *sm* prete; scaldaietto di legno atto a contenere la sôra con le braci  
**puénna** *sf* ricotta  
**pularézza** *sf* muco rappreso, sporizzia del naso  
**quécce'** *agg* rannicchiato e coperto. *Esp stêr quécce'* ind **la còccia** stare rannicchiati nella cuccia ovvero nel letto  
**ròc** *sm* rantolo  
**rómnga** *v* rimugina da **rumghêr** *v* rimuginare; ruminare; rivostare  
**sacòuna** *sf* giacca  
**sanguèttla** *sf* sanguisuga; *fig* ragazzo agile e vivace  
**salarén** *sm* chiodo da calzolaio a testa rotonda un tempo usato in buon numero per rinforzare le suole di scarpe e scarponi  
**scagâza** *sf* grande paura, panico

**scapadèzza** *agg* f inafferrabile, sfuggevole  
**s-civirù** *sm pl* pioli delle sedie  
**sfràpla** *sf* dolce di sfoglia tagliato a strisce e fritto tipico del periodo di carnevale  
**sguèlla** *v* scivola, da **sguilèr** *v* scivolare  
**sonnza** *sf* parte grassa del maiale utilizzata per ricavare strutto e ciccioli con la bollitura. Pezzi crudi di questo grasso venivano utilizzati per lubrificare congegni in movimento. *Esp dèr dla sonnza* ungere  
**sóra** *sf* suora; padelletta di lamiera che, riempita di braci, veniva inserita nel **prît** messo sotto le coltri per riscaldare il letto  
**spâgna** *sf* erba medica  
**spuntarnén** *sm* rinforzo in metallo a forma di mezzaluna che si metteva nella punta e nel tacco delle scarpe, specie dei ragazzi, per limitare il consumo del cuoio  
**sucuant** *agg e pron pl* alcuni  
**sulén** *sm* colletto. *Esp sulén dûr* colletto inamidato  
**sumiclézza** *sf* liquirizia  
**tabalòri** *sm* fessacchiotto, balordo (qui inteso in senso buono)  
**tabâr** *sm* mantello a ruota con bavero  
**taraghègna** *sf* persona antipatica e polemica  
**tarièga** *sf* persona acciaccata; ipocondriaco  
**taròl** *sm* tarlo  
**tarzanèl** *sm* vinello (ved **biasòn**)  
**tavàn** *sm* tafano

**tirén** *sm* fionda; schiocco delle labbra per baci a distanza o in segno di ammirazione e richiamo per una ragazza. Il **tirén** (fionda) era una vera e propria arma costruita e usata dai ragazzi per la caccia agli uccelli, composta da un **furclètt** (forcella ricavata da un ramo d'albero), due **elâstic** (elastici, listelle ricavate da vecchie camere d'aria per bicicletta) e una **curamèla** (ritaglio di tomaia di scarpa in disuso dove veniva posto il sasso da lanciare)

**trôjja** *sf* scrofa  
**ușvèi** *sm* arnese, utensile da lavoro. *Esp cus'èl cl ușvèi?* Cos'è quell'aggeggio?

**vanghètt** *sm* diminutivo di vanga, piccola vanga  
**vèrgna** *sf* chiasso, schiamazzo. *Esp fèr dla vèrgna* fare schiamazzo

**zacâgna** *sf* pietra usata per il gioco detto **zacâgn**, simile al gioco delle bocce, ove il **zacâgn** era una pietra che fungeva da pallino e la **zacâgna** la pietra da lanciargli il più vicino possibile

**zîzla** *sf* giuggiola; disgrazia; cosa notevole. *Esp mo zîzla!* accidenti!

**zriša** *sf* ciliegia

**zò** *sm* giogo (arnese di legno che si applica sul collo di una coppia di bovini da lavoro). *Avv giù. Prov quand al nòvvel van in zò tû i bù e mettî al zò* quando le nuvole vanno a nord, metti il giogo ai buoi per arare (perché non pioverà).



1) Macchina per trebbiare e un cumulo di covoni (*Mâchina da bâter e na fèggna*) - 2) L'aratura coi buoi (*l'aradûra coi bù*)



# FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti

**SAN MATTEO  
 DELLA DECIMA  
 Via Cento 246  
 Tel. 051 6824518**

[farm.guidetti@hotmail.it](mailto:farm.guidetti@hotmail.it)





BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7  
40017 S. Matteo della Decima (BO)  
TEL 051/8826151 - CELL 380/2547338  
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIlieVI architettonici - Progettazione civile ed industriale  
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali  
Perizie di stima, danno e giurate - COMPUTI metrici e CAPITOLATI  
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA nei cantieri  
RIlieVI e tracciamenti TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE energetica

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930  
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI  
online



**ACQUISTO LA TUA  
AUTO IN CONTANTI !**

**DAVIDE 347 5078941**



**MATTIA 338 7873950**

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

**DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON**



**F.G.Z.SERVICE Srl**



**VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560**

# ETTORE MANGANELLI CLASSE 1892

a cura di Floriano Govoni

Stavo raccogliendo il fieno quando arrivò il postino con la cartolina: destinazione distretto militare di Bologna.

*"Quëssta la n g vliva brîsa"*<sup>1</sup>, dissi fra me e me. Appena tornato dalla naja mi ero sposato con la Margherita che avevo conosciuto un anno prima di partire.

Una ragazza a modo con una gran voglia di lavorare e con tutte le sue cosine al posto giusto. Rimase subito incinta e dopo pochi mesi dalla nascita di Jolanda rimase incinta una seconda volta.

*"Quëssta la n g vliva brîsa"*<sup>2</sup>, dissi fra me e me maledicendo la Pepina che mi aveva assicurato che le donne, quando allattano, non rimangono incinte.

*"Acse la dîs l'esperieinza. Vâ tranquell e gôdet tô mujîr adès che t î zöuven, parchè la n srà brîsa sêinpr acsè"*<sup>3</sup>.

Ecco il risultato del suo consiglio: l'arrivo di Corrado, un pirulino con due occhi svegli come quelli di sua madre. Buono come il pane ma anche una bocca in più da sfamare...

Dissi alla Margherita della cartolina mentre stava allattando Corrado; in un primo momento non disse niente, poi diventò rossa rossa e iniziò a singhiozzare tanto che le tette andavano su e giù e il cinno perdeva continuamente la presa...

Dopo non pochi sforzi riuscii a calmarla raccontando tante bugie che lei fece finta di credere.

*"Et vdrè ch'î um tinnen sôul pr un pôc e pö i um mândn a cà; d òn cunpâgna mé cõn dû fiû e na mujîr cusa vùt ch'î s in fâghen! Et vdrè, et vdrè... ch'a n um sbâli brîsa"*<sup>4</sup>.

Anch'io ero molto preoccupato ma non dovevo darlo a vedere; dovevo fare il sostenuto altrimenti andava a finire tutto in vacca.

Mia madre non faceva che piangere e sgranare il rosario, mio padre l'aveva presa muta ma, per fortuna, mia sorella e mio fratello mi davano una mano a sdrammatizzare la situazione.

Quando partii erano tutti schierati davanti a casa. La Margherita, che aveva in braccio Corrado mentre Jolanda la teneva per la gonna, piangeva in silenzio e ogni tanto si puliva gli occhi con il grembiale.

*"Dîghel che t è dû fiû", diceva accorata, "fâg veddr al stèt ed famèjja..."*<sup>5</sup>.

1) Questa non ci voleva

2) Questa non ci voleva

3) Così ci dice l'esperienza. Vai tranquillo e goditi tua moglie ora che sei giovane, perché non sarà sempre così

4) Vedrai che mi tengono solo per un po' e poi mi mandano a casa; di uno come me con due figli e una moglie che cosa se ne fanno! Vedrai, vedrai... che non mi sbaglio

5) Diglielo che hai due figli... Fa vedere lo stato di famiglia...



I genitori di Ettore Manganelli e il retro della fotografia

A Bologna c'era una gran confusione: prima in città, poi in caserma; sembrava un alveare di api. Tutti si muovevano velocemente, specialmente i sottufficiali. Nel camerone dove radunavano i nuovi arrivati c'era un brusio da calabroni. Tutti parlavano con tutti nella speranza di imparare dove ci avrebbero mandati, ma nessuno lo sapeva esattamente.

Sembra che...

Può darsi che...

Ho sentito dire che...

Il buontempone di turno rompe il brusio



LA BONITA  
di Bruno Busi  
Via Cento 226  
40017 San Matteo Decima  
(Bologna)  
Tel. 3661365107

 GELATERIA "La Bonita"

## PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI TORTE - SEMIFREDDI



### 1973-2013

Dopo 40 anni siamo ancora qui... in prima fila e a vostra disposizione.

In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.

Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.

Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinché la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.



### LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c  
San Matteo Decima (BO)  
Località Arginone  
Tel. 051 6824343

### SPECIALITÀ GASTRONOMICHE INSACCATI ALLA CASALINGA CARNI

DELLA NOSTRA FATTORIA  
Domenica e festivi sempre aperto

Chiusura: Lunedì e martedì

esclamando: “*Mo in guèra, in du vlvìv ch'andëgna*”<sup>6</sup>.

Andammo in guerra.

Dopo alcuni giorni di attesa, una notte partimmo in tradotta, pigiati, pigiati. Avevamo tutto l'occorrente per affrontare il nemico: **la divisa, il 91, la giovinezza e una paura boia.**

“*Mé ai ð dù fiù a cà, la mì dònà e al furmëint da mèder*”<sup>7</sup>, dissi a Giovanni, un ragazzo di primo pelo che abitava ad Anzola.

“*Mé ai ò l'anbròusa ch'la fa la sërva da Mangelli: s'a tòurn a cà a m la spòus e a g fäg fër na caghèda ed fiù*”<sup>8</sup>.

“Io invece...”

“Io...”

“Io..., io...”

Il treno correva forte, anche se era un accelerato, e non si fermava nelle stazioni intermedie.

Quando scendemmo dal treno, dopo un attimo... fummo in trincea.

“*Cara Margherita sono arrivato, il viaggio è stato lungo ma buono. Non ti preoccupare per me. Qui sono al sicuro e sto bene come spero di voi. La campagna come va? Il frumento l'avete già battuto? Spero che facciamo almeno l'8 per tornatura. Sarebbe un bel colpo.*

*Cara Margherita la cinna come sta? E il pirulino cresce bene? Scrivimi e non piangere perché vedrai che vengo a casa presto. Scrivimi quando hai tempo.*

*Ho dato lo stato di famiglia al capitano che è un padre anche lui. Ha detto che si interessa del mio caso. Ti voglio bene. Un saluto ai miei e a tutti quelli che mi conoscono e mi firmo Ettore, tuo marito.*

Che dovevo fare: dire la verità? Raccontare che i soldati arrivati prima di me se la facevano sotto dalla paura? Che le trincee sapevano di piscio e di merda, che si mangiava poco e male, che non dormivamo e che se dormivamo avevamo sempre le orecchie dritte come i somari? Che potevamo morire da un momento all'altro e che ci portavano tanto cognac per ubriaccarci così era più facile andare all'attacco? Dovevo proprio dire la verità?...

La prima volta che andai all'attacco me la feci addosso. Veramente, non per dire. Era un inferno. Bussi assordanti, grida di dolore, incitamenti ad avanzare da parte del tenente, subbuglio, ancora frastuono..., disperazione.

Diversi dei miei compagni ci lasciarono le penne. Io no; lo sa soltanto Dio perché ritornai nella trincea illeso.

6) Ma in guerra, dove volete che andiamo

7) Io ho due figli a casa, mia moglie e il frumento da mietere

8) Io c'ho la fidanzata che fa la serva dai Mangelli; se torno a casa la sposo e ci faccio tanti figli

Col passar del tempo cercai di abituarci a quella vita e pensavo: “*Tant es'um pòl capitèr, mèl ch'la vâga a pigarò i tvajù*”<sup>9</sup>. Invece poteva accadere anche un'altra cosa cioè essere catturato dal nemico e internato in un campo di concentramento.

Quella fu proprio la sorte che capitò a me: trascorsi due anni e mezzo di prigionia che mi trasformarono in una larva.

Di umano mi erano rimasti solo i sentimenti.

Con i miei famigliari si era interrotto ogni tipo di comunicazione. Di mia moglie e dei miei figli non sapevo più nulla e nulla sapevano loro di me.

Quando fui liberato, alla fine di novembre del 1918, impiegai 15 giorni per ritornare a casa. Giunsi a San Giovanni in Persiceto il 20 dicembre alle 10 di sera. Ero stremato, ma nonostante ciò raccolsi tutte le mie forze e mi incamminai verso Decima dove giunsi, dopo un tempo interminabile, davanti a casa mia. Impaziente iniziai a bussare piano piano, poi sempre più forte e con insistenza. Finalmente intravidi la luce di una candela e sentii il catenaccio scorrere negli occhielli della porta e la voce di mia moglie che chiedeva: “*Chi g é!*”<sup>10</sup>.

Emozionato e con la voce incrinata risposi: “*A sòun mè Èttore, tò maré*”<sup>11</sup>.

Margherita, dopo un lungo momento di esitazione, spalancò la porta e nonostante le mie condizioni disastrose capii che mi aveva riconosciuto immediatamente; mi guardò con i suoi splendidi occhi, un po' assonnati, come se avesse visto un fantasma e poi disse: “*Mo té csa fèt ché?*”<sup>12</sup>. Non seppe aggiungere altro; poi mi abbracciò forte, forte e pianse...

### Antefatto

Quando Ettore fu fatto prigioniero, il suo comandante lo ritenne disperso e lo comunicò alla famiglia.

La moglie Margherita non si diede per vinta e, supportata dai famigliari di Ettore, fece fare delle ricerche senza ottenere, però, nessun risultato.

Margherita, ormai rassegnata, l'aveva creduto morto per due anni e mezzo e quando se lo trovò davanti, quella notte, incredula disse quella frase “*Ma tu che cosa fai qui?*” pensando fosse un sogno e non la realtà!

**Questo racconto è la libera interpretazione di un fatto vero che mi ha raccontato F. S., di San Matteo della Decima, nipote di Ettore Manganelli.**

9) Tanto cosa mi può capitare, mal che vada morirò

10) Chi c'è

11) Sono io Ettore, tuo marito

12) Ma tu cosa fai qui?



  
**MINARELLI**  
frutta di qualità

# FESTA DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA

Insegnanti ed educatrici della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore"

Come ogni anno, la seconda Domenica di Maggio il grande parco della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" ospita la "Festa della Famiglia".

Anche domenica 8 maggio la comunità decimiana si è riunita intorno ai suoi bambini per celebrare insieme a loro l'amore, la condivisione e la gioia per quel grande pilastro che è tutt'ora la famiglia. Proprio durante la messa del mattino don Simone ne ha ricordato l'importanza anche al fine di garantire, sempre e comunque, i diritti dei bambini.

Durante l'offertorio poi ciascun bambino, accompagnato dai propri genitori, ha portato in dono il frutto del lavoro svolto a scuola, a sigillo della fondamentale alleanza educativa tra la famiglia e la scuola.

Nel pomeriggio è continuata la festa con la rappresentazione coordinata dallo staff degli insegnanti che ha saputo coinvolgere tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e le loro famiglie..

A rompere il ghiaccio sono state le "Coccinelle" della sezione *primavera* insieme a Giada, Lisa e Sara; con la nota canzone "Ci vuole un fiore" hanno introdotto il tema della natura. A seguire i bimbi, vestiti da fratucelli, della sezione "Girasoli", assistiti dall'insegnante Martina, hanno presentato

la figura di San Francesco D'Assisi.

Poi è stata la volta degli "Aquiloni" che, coadiuvati da un'improbabile Valentina-Noè, hanno rappresentato il momento dell'entrata nell'arca degli animali per fuggire al diluvio universale; l'orecchiabile motivetto "*the animals went in two by two*", è riuscito a coinvolgere il numeroso pubblico presente.

La sezione "Caramelle", della maestra Ester, ha evidenziato l'importanza della fratellanza tra i popoli mediante un canto popolare ucraino, simbolo di una multiculturalità presente anche e soprattutto nelle scuole.

Ultima, ma non per importanza, la sezione "Bollicine", con la guida di Elisabetta nei panni di direttrice d'orchestra, ha deliziato i presenti con una speciale ricetta per la "Torta della Pace"

Una festa che ha coinvolto attivamente anche i genitori dei bambini che hanno accompagnato i loro figli sul palco cantando e mimando, assieme a loro, le canzoni programmate.

Lo spettacolo è proseguito con la consegna dei diplomi ai bambini della sezione "Giraffe" che il prossimo anno faranno l'ingresso alla prima classe elementare. Il lancio del cappello da parte dei diplomati ha concluso la cerimonia.



# OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia  
per tutte le marche d'auto**

\*Riparazione e sostituzione marmitte

\*Diagnosi computerizzata

\*Batterie non solo per auto

\*Ricarica clima

\*Prenotazioni revisione

\*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

**NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7  
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE**



**ONORANZE FUNEBRI  
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.**

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEQUENTI AL DECESSO,  
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,  
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18  
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129  
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

**SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO**  
Ufficio :(051) 825414 - 825566 - Casa: (051)6810472 - 821223

La rappresentazione è stato incentrato sull'attività svolta nell'anno scolastico, mediante brevi momenti musicali, a misura di bambino, svolti senza forzature o costrizioni.

Infine Andrea Mingozzi ha declamato una sua zirudella rigorosamente in dialetto; il componimento, arguto e pungente, è stato divertente e particolarmente gradito dai genitori e dai nonni presenti.

Dopo di ché gli intervenuti hanno potuto divertirsi ancora partecipando ai giochi organizzati da un gruppo di genitori in collaborazione con il

personale della Scuola Materna e gustando le specialità culinarie offerte per l'occasione.

Tutto ciò è stato possibile grazie ai tanti che hanno collaborato, lavorato e si sono impegnati in prima persona per la buona riuscita di un obiettivo comune: celebrare i bambini e le loro famiglie.

*"Cominciate con fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile, all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile"*, con queste parole di San Francesco le insegnanti e le educatrici della scuola "Sacro Cuore" hanno evidenziato il senso vero di questa giornata di festa.





# CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

## MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE  
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA  
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)  
Tel. e Fax 051/6826062

# LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE  
E MONTAGGIO PORTE,  
FINESTRE E ZANZARIERE  
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12  
San Matteo della Decima (BO)

**Cell. 328 7463275**

**LINEA SANITARIA ORTOPEDICA**

QUANDO  
LA SALUTE  
E'  
IMPORTANTE

LINEA SANITARIA  
LINEA DI SOSTEGNO  
LINEA RIABILITAZIONE  
LINEA CURA DEL PIEDE  
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA  
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

**MORISI A. & C. snc**  
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A  
San Giovanni in Persiceto  
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

# IL CARNEVALE NOTTURNO E I...MINIUNS

di Floriano Govoni

È appena finito il carnevale “canonico-tradizionale” e, dopo una breve pausa, gli animatori dei carri sono nuovamente impegnati nel programmato carnevale notturno del 2 aprile. Sfilano gli stessi carri, ben illuminati, nello stesso ordine e con gli impianti stereo al massimo volume. Già alle ore 21 l'affluenza è di tutto rispetto e l'aria che si respira è di grande allegria. I giovani si divertono, saltano, ballano e partecipano con entusiasmo; gli adulti un po' meno ma passeggiano con il naso all'insù. Alcuni bambini sono vestiti in maschera ma con la felpa e la cuffia che coprono quasi interamente il costume. Non è freddo ma l'influenza è ancora alla porta e i genitori sono ovviamente previdenti! Passa il carro dei “65” strapieno di soci in maschera; anche il carro dei “Ribelli” è pieno come un uovo. Quando arriva il carro dei “Cino” due soci mi chiedono: “Ti sembra da ultimo premio? E quello là da primo?” indicando il carro della Macaria che si sta avvicinando. Provo ad argomentare dicendo che è stato premiato, fra l'altro, per la velocità dell'esecuzione dello spillo. Non vogliono sentir ragioni, li lascio nelle loro convinzioni e mi avvio verso i “Gallinacci”. Il carro è semivuoto soltanto nello spazio occupato a suo tempo dal complesso musicale, ci sono alcuni ragazzi, non più imberbi, che giocano a calcetto; si fermano un attimo per offrirsi all'obiettivo e poi riprendono la loro partita. Via, via sfilano anche gli altri carri che hanno in comune la musica assordante e l'animazione. Chiedo a dei forestieri un giudizio sul carnevale. le valutazioni sono tutte positive; molti sono sorpresi dell'imponenza dei carri e dalla numerosa partecipazione. Alcuni provengono dai paesi vicini ma altri anche da Bologna e da Modena. La notizia della sfilata l'hanno appresa dal “Resto del Carlino” e da Internet.

“È un carnevale che merita d'essere visto; io sono venuto anche il giorno della premiazione e mi ha stupito il coinvolgimento di tanti giovani”, mi urla il papà di due bambini, infagottati e sorridenti, mentre gustano un gelato al cioccolato.



2007, La prova del cuoco

Partendo dall'alto: Macaria, Quì dal '65, Ribelli, Pundgâz

# IMPIANTI ELETTRICI

# MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature **Tecnoalarm**  
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



**SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA**

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

[www.macrosrl.com](http://www.macrosrl.com) [ufftecnico@macrosrl.com](mailto:ufftecnico@macrosrl.com)



**10<sup>o</sup> anni** **FERRAMENTA BERTARINI**

**PUNTO VENDITA VALEX**  
Centro Assistenza e Ricambi

**NUOVA SEDE**  
**VIA CENTO 151 - DECIMA**  
**CELL. 3470577700**



Ringrazio e mi avvio verso il centro della piazza dove Massimo Ottani sta preparando dei panini a base di salsiccia e di coppone. *“Sono per i soci della ‘Cassa’, ma non solo”*, mi specifica mentre è indaffarato a cuocere la carne. Il profumo fa da richiamo ma è troppo presto per mangiare: la carne non è ancora cotta a puntino.

Poco lontano c'è il carro dei *Minions*: gli adorabili, simpatici e bellissimi personaggi, tutto testa gialla e dipendenti dalle banane, tirapiedi prima di *Gru* e poi della cattivissima *Scarlett Sterminator* (impersonata da Enzo Minarelli), che hanno divertito, negli ultimi due anni, una frotta sterminata di bambini e... genitori. Questi famosi personaggi dei cartoni hanno fatto la loro comparsa al carnevale di San Matteo della Decima su iniziativa dei *“Predatori della cassa perduta”*. Questa società partecipò alla nostra manifestazione, per l'ultima volta, nel 2007 con la mascherata *“Gli Arlecchini”* e nel 2007 e 2008 con *“La prova del cuoco”*; quest'anno finalmente si è ripresentata portando sulla scena diverse decine di giovani mascherati da *Minions* divertendo e coinvolgendo il pubblico presente. I costumi, bellissimi, sono stati fatti tutti in casa grazie alla collaborazione di diversi esperti del settore.

I carri sfilano ininterrottamente; su di essi l'animazione si fa sempre più coinvolgente: i

ragazzi e le ragazze ballano, sudano e bevono non solo acqua e Coca Cola.

Il tempo sfugge, così pure questa edizione del carnevale decimo che ha visto primeggiare la società Macaria che, con orgoglio, espone in bella vista l'emblema della vittoria: il gonfalone di re Fagiolo di Castella.



A dx dall'alto in senso orario: il re dei Minions (Maurizio Minarelli) con re Fagiolo. Il galeone dei pirati. Il trenino dei desideri e due foto dei Minions



*Abbigliamento Uomo-Donna*

*San Matteo della Decima*

*Via Cento 214*

*40017 (BO)*

*Cell. 392 7654813*

PER INFORMAZIONI  
**3381615035**

REALIZZAZIONE,  
MANUTENZIONE,  
POPTATURA E  
RIFINITURA GIARDINI



**Paolino  
Malaguti**  
GIARDINIERE

# VINCITRICE ASSOLUTA

di Fabio Poluzzi

## DOVE MI PIACE

Sotto il tavolo da pranzo gattinando me ne avanzo: ascolto e guardo tutto intorno quel che avviene nel soggiorno. Sono spia, son poliziotto sono Sherlock col cappotto con la pipa e con la lente: non mi può sfuggire niente! Sotto il letto, buio e stretto, me ne scivolo dritto. Striscio piano, lentamente come viscido serpente. Gioco, dormo, rido, piango mentre steso io rimango. Son seduto sopra un ramo vedo il mondo da lontano. Sono uccello svolazzante sono scimmia penzolante sono Tarzan con la liana sono gufo nella tana. Ma il mio luogo prediletto non è ramo, non è letto non è tavolo imbandito. Il mio posto preferito è issato-in alto là- sulle spalle di papà!

Lo scorso 19 Marzo il “ Festival nazionale di poesia di San Pellegrino Terme”, con il contributo, tra gli altri, della Provincia e del Comune di Bergamo, della Fondazione Banca popolare di Bergamo Onlus, dell’ Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la testata “L’ Eco di Bergamo”, ha avuto una protagonista di San Matteo della Decima, Marina Martelli, risultata vincitrice assoluta nella categoria adulti con “Dove mi piace”. Tre i motivi che rendono veramente speciale la circostanza: il premio, assegnato da una giuria di esperti presieduta dalla nota poetessa Giusi Quarenghi e da alcune scuole-giuria, è a carattere nazionale (hanno partecipato 142 poeti con 162 poesie da 120 località italiane ed estere); il riconoscimento è la versione attuale dello storico “ Premio di poesia San Pellegrino” le cui edizioni, partite nel 1946, raccolsero i più bei nomi della poesia italiana del secondo dopoguerra; la cornice dell’evento è assolutamente sontuosa, da *sindrome di Stendhal*, nel trionfante stile liberty del casinò di San Pellegrino. La cittadina bergamasca, famosa in tutto il mondo per la sua celebre

in un trionfo di stucchi, vetrate colorate, statue classicheggianti, ulteriori rampe mozzafiato dirette ai piani alti, cupole affrescate, cristalli, fioriere, fontane in ogni dove. La classica atmosfera sfarzosa di un casinò primo novecento. Nella sala del premio per fortuna l’atmosfera era più contemporanea e Marina appariva molto più calma di noi quando è stata chiamata al proscenio da Giusi Quarenghi a ritirare il premio, dopo che l’attrice Elide Fumagalli aveva letto in modo espressivo ed efficace l’opera vincitrice nella categoria adulti. Marina nel corso della intervista ha citato anche noi familiari come involontari ispiratori del fortunato componimento poetico. A questo punto un po’ di gloria anche per figli e marito chiamati a loro volta sul palcoscenico per una foto.

acqua minerale, è apparsa a noi familiari di Marina, quasi più emozionati della poetessa premiata, come una cartolina di incredibile bellezza nel sole, sia pur ancora pallido, di Marzo. Si respirava la buona aria delle montagne bergamasche, ancora imbiancate, che fanno da cornice al centro abitato, tagliato in due dal fiume Brembo sulle cui acque si specchia il Grand Hotel in lussureggiante stile Liberty. Costruito all’inizio del secolo XX, qui si tenevano i grandi balli della Belle Epoque, destinati a protrarsi fino all’alba, tra dame bellissime, adorne di monili e abiti fruscianti, impegnate in una spettacolare esibizione di ricchezza e privilegiata condizione sociale. Oggi il Grand Hotel appare tristemente chiuso, immerso in una aura decadente. Non da meno le faraoniche architetture del Casinò, denominato Grand Kursaal, con annesso rinomate terme, dove, ai bei tempi, grandi fortune sono state dissipate. Salite le interminabili scalinate di accesso a questo ultimo palazzo, un po’ sopraelevato rispetto al piano stradale, ci siamo trovati all’interno di un edificio dai volumi assolutamente stupefacenti



1) Il Casinò di San Pellegrino Terme. 2) Giusi Quarenghi e Marina Martelli. 3) La famiglia Poluzzi con i rappresentanti del “Premio”

# ACCADE A DECIMA Marzo - Giugno 2016

a cura di Floriano Govoni

## Dimissioni del Sindaco di Persiceto

In seguito alle dimissioni del sindaco Renato Mazzuca, rassegnate il 7 gennaio 2016 e divenute irrevocabili a termini di legge, su proposta del Ministero dell'Interno, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha decretato lo scioglimento del Consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto e la nomina del dottor Angelo Sidoti a Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge (al Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco).

Riportiamo la **situazione anagrafica** di S. Matteo della Decima del 2015, raffrontata con quella del 2014.

### Residenti

	Maschi	Fem.ne	Tot.	Diff.
2014	3.075	3.204	6.279	
2015	3.079	3.178	6.257	-22

Gli stranieri sono 540: l'8,6% della popolazione (lo scorso anno erano 549). **Le famiglie sono 2.596 (12 in meno rispetto al 2014)**; la media dei componenti per famiglia è 2,41. I nuclei familiari con una sola persona sono 754 (29%), quelli con due persone 784 (30,2%) e corrispondono, insieme, al 59,2% sul totale delle famiglie.

Nel 2015, sono nati 40 bimbi (20 maschi e 20 femmine), contro i 46 del 2013 (decremento del 13%); i morti nel 2015 sono stati 71 (43 m. e 28 f.), contro i 54 del 2014. Gli ultranovantenni sono 54 (nel 2014 erano 72); la più longeva è **Mercede Zucchelli** che in ottobre compirà 100 anni.

Fra i maschi il più longevo è **Renato Atti**: in ottobre compirà 97 anni.

Gli stranieri residenti a Decima provengono principalmente dalla Romania (117), dal Marocco (104 persone), dal Pakistan (93), dalla Cina (76), dalla Moldavia (25), da altri paesi (125).

**13 marzo** - Dopo 2 rinvii (28 febbraio e 6 marzo) si è conclusa la 128ª edizione del carnevale di Decima con la vittoria della società "Macaria" che ha presentato il soggetto "Una sola madre: la terra".

**13 marzo** - In concomitanza con il carnevale si è svolto il mercatino straordinario "dell'antico e dell'usato". Il ricavato è stato devoluto per i lavori di ripristino della chiesa parrocchiale

**17 marzo** - Nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima ha avuto luogo la proiezione del filmato "Carnevale 2016:

sfilata e premiazione" relativi alla 2ª domenica di carnevale.

**19 marzo** - Presso il teatro del Casinò Municipale di San Pellegrino Terme ha avuto luogo la premiazione dei vincitori della VI Edizione del Festival Nazionale di Poesia di San Pellegrino Terme. Con la poesia "Dove mi piace", Marina Martelli di San Matteo della Decima si è aggiudicata il primo premio. (Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca)

**19 marzo** - Si è svolta, presso "Un posto dove andare" la cerimonia di presentazione della squadra della società ciclistica Bonzagni, categoria "Giovanissimi".

**19 marzo** - Si è svolto in biblioteca il consueto laboratorio creativo a utenza libera. I partecipanti, circa una ventina, hanno realizzato degli originali e coloratissimi cestini a forma di cassetta ed hanno ricevuto in regalo una primula fiorita.

**22 marzo** - In piazza 5 Aprile ha avuto luogo la "Festa della pace" alla quale hanno partecipato tutte le scuole di San Matteo della Decima di ogni ordine e grado. (Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca).

**3 aprile** - Nel teatro parrocchiale la compagnia teatrale dei genitori della Scuola Materna Sacro Cuore, in occasione della riqualificazione del giardino della sezione "Primavera", ha presentato lo spettacolo "Il regalo di Arutan".

**9 Aprile** - Si è svolta in Biblioteca l'iniziativa *Tra le braccia di papà*, dedicata a bambine e bambini dai 3 ai 6 anni, in collaborazione con i volontari del progetto "Nati per Leggere". Hanno partecipato tredici bimbi, accompagnati da genitori e nonni.

**9 aprile** - Presso il bocciodromo di San Matteo della Decima si è disputato il 14º trofeo Tacks di



Alcuni partecipanti a "Decima in festa"

bocce per le categ. A-B-C.

Alla gara hanno partecipato 124 giocatori ed il trofeo è stato vinto da Paolo Balboni della società Baldini di Bologna; al 2° e al 3° si sono classificati rispettivamente Roberto Ermili della "Porotese" di Ferrara e Giorgio Fava di San Matteo della Decima che gioca con i colori della "Baltur" di Cento.

**9 aprile** - Si è svolta la sfilata notturna dei carri da carnevale - edizione del 2016.

**12 aprile** - Promosso dalla scuola "Sacro Cuore" di Decima si è svolto nel teatro parrocchiale l'incontro "*Se ti dico di no...: la fermezza come risorsa educativa*", riservato ai genitori; sono intervenuti gli esperti dell'Associazione "*Le Querce di Mamre*".

**15/17 aprile** - Nelle piazze V Aprile, Mezzacasa e delle Poste di Decima la sezione di San Giovanni in Persiceto dell'Istituto Ramazzini, in collaborazione con i soci locali, ha provveduto a distribuire piante da balcone.

Il ricavato di Euro 2.025 (cifra comprensiva del ricavato della vendita di 136 uova pasquali) è stato devoluto all'Istituto "Ramazzini" per il centro di ricerca sul cancro "Cesare Maltoni" e per i programmi di sorveglianza oncologica e diagnosi precoce. La sezione soci di Persiceto - Decima ringrazia i volontari e tutti i cittadini che hanno aderito all'iniziativa.

**17 aprile** - I cittadini di San Giovanni in Persiceto aventi diritto al voto si sono espressi sul quesito referendario sulle Trivellazioni ("Divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in zone di mare entro dodici miglia marine. Esenzione da tale divieto per titolo abilitativi già rilasciati.

Abrogazione della previsione che tali titoli hanno la durata della vita utile del giacimento"). Si sono recati alle urne il 40,23%; il 21,08% ha votato no e il 78,92% sì.

**10 aprile** - Nella sala parrocchiale di Sant'Agata Bolognese si è svolto il tradizionale pranzo a favore delle missioni gestite dalle suore "Ancelle della visitazione". Questa tradizione continua da oltre 20 anni e sostiene importanti progetti in vari continenti. Gli interventi sono rivolti ai meno fortunati proprio là nel loro ambiente dove nasce il bisogno.

Come sempre un "grazie" va all'Unione cuochi bolognesi, ai volontari del Centro Missionario di Decima che gratuitamente lavorano per la buona riuscita di questa opera di solidarietà, e ai "commensali" che da diversi anni sostengono l'iniziativa.

**20 Aprile** - si è svolta l'iniziativa *Having fun with Roald Dahl*, rivolta a bambine e bambini dai 6 agli 11 anni, a cura di Michela Scagliarini e del personale della Biblioteca.

In occasione del centenario della nascita di Roald Dahl, sono state proposte narrazioni in inglese di brani tratti dalle sue opere e un laboratorio creativo, in cui i bambini hanno potuto creare il proprio segnalibro personalizzato. Hanno parte-



Tre immagini della "Festa della birra"

cipato una ventina di bimbi.

**22 Aprile**- Per il secondo anno consecutivo, la Biblioteca ha promosso un *flash mob* di lettura in occasione della Giornata Mondiale del libro e del diritto d'autore che si celebra il 23 Aprile. Alle 18 in punto le bibliotecarie, gli utenti e alcuni lettori volontari si sono dati appuntamento nel piazzale antistante il Centro Civico, portando con sé i propri libri del cuore, per Libriliberatutti. L'iniziativa è stata ideata per festeggiare insieme il piacere di leggere, la libertà di ascoltare e il gusto di condividere le storie.

**22/26 aprile** - Presso la tensostruttura parrocchiale, nell'ambito delle "Solenni Quarantore", è stata allestita una mostra sul Giubileo e sulla Divina Provvidenza.

**25 aprile** - Ha avuto luogo a Decima la manifestazione per festeggiare il 71° Anniversario della Liberazione, con la partecipazione del dott. Angelo Sidoti Commissario straordinario del Comune di San Giovanni in Persiceto. Come di consuetudine è intervenuto anche il “Corpo bandistico persicetano”.

**30 aprile** - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo lo spettacolo “*La decima meraviglia*”. Il ricavato è stato destinato al gruppo di giovani di Decima che parteciperanno alla Giornata Mondiale della Gioventù.

**1 maggio** - La festa del lavoro a Decima è stata festeggiata con l'intrattenimento musicale del “Corpo bandistico persicetano”.

**1 maggio** - Il gruppo di giovani che parteciperanno alla Giornata Mondiale della Gioventù, per autofinanziarsi, hanno prodotto e distribuito il DVD “*skappadizzi sketch show*”

**6/7 - 13/14 maggio** - L'associazione “Re Fagiolo di Castella” ha organizzato, presso i capannoni di carnevale di via Fossetta, il “3° Carnival bier fest”.

**7 maggio** - La classe del 1946 per festeggiare i 70 anni di vita, dopo aver partecipato alla Santa Messa, ha continuato i festeggiamenti presso l'hotel Europa di Cento. (*Vedi l'articolo in questo numero di Marefosca*).

I “ragazzi del '46” hanno inviato questa lettera di ringraziamenti: *Caro Floriano, ti ringraziamo di cuore per il bellissimo servizio fotografico, e non solo, che hai svolto il 7 maggio per tutti noi. Hai colto, attraverso le immagini, il vero spirito della nostra iniziativa: il ritrovarci, il rivederci e stare un po' insieme. Grazie ancora.*

**7 Maggio** - Si è svolta in Biblioteca, nell'ambito del progetto “*Nati per leggere*”, l'iniziativa Un paesino che si chiama Qui, a cura del personale della Biblioteca e dei volontari del progetto “*Nati per Leggere*”, dedicata a bambine e bambini da 0 a 3 anni. Hanno partecipato una decina di bimbi, accompagnati dai genitori

**7/8 maggio** - Presso il teatro parrocchiale l'Associazione teatrale “*Recitacantabuum*” ha presentato lo spettacolo “*A cross the universe*”.

**8 maggio** - Si è concluso il campionato di calcio di 2ª categoria; la squadra del Decima si è classificata al 7° posto (14 le squadre partecipanti) con 36 punti. Nel corso del campionato ha vinto 9 partite, pareggiate 9 e perse 8. Complessivamente ha fatto 52 goal e ne ha subiti 45.

**8 maggio** - Come è ormai tradizione per la “Festa della mamma”, un gruppo di decimini ha organizzato la “*Giornata dell'azalea*”. Il ricavato è stato devoluto alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

**8 maggio** - Nel parco della scuola materna “Sacro Cuore” si è svolta la “*Festa dei bambini e della famiglia*”, promossa e organizzata dalle insegnan-



1) Foto ricordo del torneo di ping-pong  
2) Festeggiamenti del 25 aprile

ti e dai genitori dei piccoli allievi. Per l'occasione i volontari dell'Aido hanno offerto ai bambini presenti palloncini colorati. (*Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca*)

**8 maggio** - Presso la “*Cà Grànda*” di San Matteo della Decima ha avuto luogo il saggio degli allievi di Decima che frequentano la scuola musicale “*Bernstein*”.

**14 maggio** - Gli allievi della classe V TG geometri del Keynes (Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Castelmaggiore), con specializzazione “Costruzione, ambiente e territorio” hanno visitato il cantiere predisposto per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima al fine di acquisire *de visu* competenze relative alla gestione di un cantiere e alla sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Erano presenti l'ing. Valeria Virgili, direttore dei lavori, Fabrizio Milani, Responsabile del cantiere per la ditta CLEA, Mauro Caldironi, direttore del cantiere e Sara Zanella assistente al CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione).

L'ing. Virgili ha illustrato il progetto di ristrutturazione della chiesa di Decima al gruppo classe, mentre gli altri tecnici presenti sono entrati nel merito dello stato dei lavori a secondo delle specifiche competenze.

**17 maggio** - Ha avuto luogo l'11ª edizione di “*Decima in festa*” promossa dagli esercenti e da alcune Associazioni di San Matteo della Decima, con il patrocinio del Comune di Persiceto e dalla Pro Loco locale.

La kermesse ha avuto inizio alle ore 11 con “*l'a-*

peritivo in musica live” e, a seguire, presso lo stand “il serpentone”, allestito lungo la strada principale del paese, è stato consumato il pranzo comunitario, aperto a tutti, al quale hanno partecipato alcune centinaia di commensali.

Il primo pomeriggio è stato caratterizzato dal concerto della band “No Smoking Trio”, dall’esibizione di jujitsu, a cura dell’ASD Samurai Dojo, e dall’intervento dei fantastici Calisthenics: un gruppo di giovani atleti che si sono esibiti in esercizi ginnici spettacolari. Per i bambini erano disponibili giochi e gonfiabili divertentissimi.

Era presente, inoltre, per la gioia degli amanti degli animali, il personale volontario del “Rifugio di Amola” che ha dato utili consigli per la gestione degli animali ed ha effettuato interessanti dimostrazioni pratiche.

Il programma è proseguito con la consegna delle benemeritenze ai soci AVIS. Per tutta la giornata, presso la sede dell’Associazione culturale “Marefosca”, si è svolta l’iniziativa “Un libro per amico: esposizione di alcune migliaia di libri usati”. Tutti i visitatori hanno potuto ritirare, gratuitamente, uno o più libri fra quelli esposti. L’iniziativa, decisamente originale, è ormai giunta alla 10ª edizione e si prefigge di promuovere la lettura e di far accostare tutti, giovani e adulti, al mondo fantastico del libro.

Le restanti iniziative, previste dopo le ore 17, non hanno potuto svolgersi per il sopraggiungere di un temporale; in serata soltanto lo spettacolo “We Are the Champions”, presentato nel Teatro Parrocchiale dall’Associazione teatrale “Recicatatum”, si è svolto regolarmente.

**17 maggio** - Nell’ambito della manifestazione “Decima in festa” sono state consegnate le benemeritenze Avis ai seguenti donatori di San Matteo della Decima. Oro con diamante: Danilo Atti; oro con rubino: Massimo Bracciale, Gilberto Campanini, Stefania Minezzi; oro: Giovanna Gilioli,

Giacomo Morisi, Atos Soverini; argento dorato: Paolo Bosi, Stefano Morisi; argento: Luca Ottani, Omer Rimondi, Eleonora Errante, Raboyo Castellanos Jaro David, Michele Beccari, Stefano Catozzi, Aldo Cocchi, Giacomo Pederzani, Salvatore Rosario Russo, Lorenzo Zucchelli; rame: Stefania Papi, Simone Campanini, Stefano Guiati.

**21 Maggio** - Presso l’Aula Magna della Scuola Secondaria di Primo Grado si è svolto l’incontro conclusivo della 3ª Edizione del Premio Letterario “Libero Poluzzi”.

L’iniziativa, che ha coinvolto gli alunni delle tre classi Seconde di Decima, è stata promossa da: Associazione di Promozione Sociale “Libero Poluzzi”, Associazione Culturale “Marefosca”, Biblioteca Comunale “Raffaele Pettazzoni”, Scuola Secondaria di Primo Grado “Francesco Mezzacasa”, Libreria “Rataplan”.

I tre romanzi in gara, letti dai ragazzi nel corso dell’anno scolastico, erano: Le avventure di Charlotte Doyle, Avi, il Castoro, 2015, Oh, freedom! Francesco D’Adamo, Giunti, 2014 e O sei dentro o sei fuori, Guido Sgardoli, EL, 2010.

Fra questi, il più votato dai ragazzi è stato il libro di Sgardoli. Sono intervenuti Luca Russo, autore del thriller Il rancore non dimentica, che ha parlato agli studenti della sua esperienza di scrittore; Chiara Serra, bibliotecaria, appassionata di libri per ragazzi, che ha dialogato con le classi raccogliendo pareri, impressioni e critiche relative alle storie; Federica Forni, lettrice volontaria, ha letto un brano tratto dal libro di D’Adamo.

**21 Maggio** - Nell’ambito del progetto “Nati per leggere”, ha avuto luogo in Biblioteca l’iniziativa C’era un bambino profumato di latte, a cura del personale della Biblioteca e dei volontari del progetto “Nati per Leggere”, dedicata a bambine e bambini da 0 a 3 anni. Hanno partecipato una decina di bimbi, insieme a mamme e papà.



Foto ricordo dell’Estate Ragazzi 2016

# Decima Motori

di Suffriti Valerio

- RIPARAZIONE AUTO E MOTO
  - AUTODIAGNOSI
  - ELETTRAUTO - RICARICA
  - CLIMATIZZATORI
  - PREVENTIVI GRATUITI
- ... tutto con la massima cortesia!



**S.MATTEO DECIMA via Caprera 3 Tel.051 682 72 15**

## ALDO SERRA

DAL  
1927 E' AL  
SERVIZIO DEL  
CITTADINO CON  
PUNTUALITA',  
ONESTA', E  
SERIETA'

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890  
San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

**PRESENTE ANCHE A DECIMA**

**24 Maggio** - Presso il cortile della Scuola Primaria "Gandolfi" si è tenuta la 5ª edizione della manifestazione "Uno, due, tre... per le vie del gioco", in occasione della festa di fine anno scolastico, in occasione della festa di fine anno scolastico. Come ogni anno la Biblioteca "Pettazzoni" ha aderito all'iniziativa, proponendo "Quando l'arte incontra le storie": i bambini hanno partecipato ad un laboratorio creativo, che prevedeva la realizzazione di un piccolo teatrino. Come sfondi, sono state utilizzate le riproduzioni di alcune celebri opere d'arte e, come personaggi, i protagonisti di alcuni libri per ragazzi, come il lupo di Mario Ramos, la maialina Olivia, l'egiziana Nefertina e Greg de "Il diario di una schiappa", insieme ai suoi amici.

**26 maggio** - Nell'aula magna della Scuola primaria di San Matteo della Decima ha avuto luogo la premiazione del concorso "Il dono della vita" riservato agli allievi delle terze classi medie - indetto dalla sezione Aido locale e sponsorizzato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento. Alla manifestazione sono intervenuti: Angelo Sidoti, Commissario straordinario del Comune di Persiceto, Chiara Ferrari, segretaria del Commissario, Ivo Viaggi dell'AIDO provinciale di Bologna, la dott.ssa Paola Fanin, l'avv. Fabio Poluzzi, esponenti dell'Aido di Decima e le insegnanti coinvolte nel progetto.

I vincitori hanno ricevuto in premio dei buoni da utilizzare presso le cartolerie di Decima, mentre alle classi è stato donato del materiale didattico per un valore di 100 Euro. Di seguito riportiamo l'elenco dei vincitori:

Classe 3ªA: 1ª) Alessandro Beccari; 2º ex-æquo) Vittoria Bonzagni e Bianca Lup

Classe 3ªB: 1ª ex-æquo) Flavio Veronesi, Anastasia Filippini, Giulia Paganelli, Aurora Risi; 2ª ex-æquo) Samuele Rimondi, Mirko Venezia.

Classe 3ª C: 1º ex-æquo) Alina Arnautu, Asia Vecchi; 2º) Giulia Festi.

**Dal 5 agosto al 15 ottobre sarà allestita, presso l'ammazzato del Centro Civico, la mostra dei lavori presentati dagli allievi.**

**26 maggio** - La sezione AVIS di San Matteo della Decima ha donato alle scuole materne locali "articoli didattici e apparecchiature tecnologiche" grazie anche al contributo di Serra Assicurazioni srl del gruppo Unipolsai.

**28 maggio** - Il circolo giovanile *Eternit&Bunker* ha festeggiato il 10º compleanno organizzando una serata con i seguenti gruppi musicali: "Turbo-golfer duo" (impro-rockfree); "Bagunga" (Djset); ignoto 1-Brini (elettronica). Inoltre *Teatroperdavvero* (Cantori) si è cimentato in un intervento teatrale. Per l'occasione sono state allestite due mostre: una che riguardava la storia del circolo e l'altra consisteva nell'esposizione delle opere di Denis Riva.

**28 maggio** - Nel teatro parrocchiale di Decima L'Associazione teatrale "Recicantabuum" ha presentato gli spettacoli "Peter Pan" e "Grazie amico bosco".

**28 maggio** - E' uscito "Comunità Cristiana", il

bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima (Anno XXX, maggio 2016). In questo numero compaiono i seguenti articoli: Eucarestia mistero di Misericordia: quarant'ore e Corpus Domini. Corpus Domini 2016, programma. Calendario pastorale maggio-settembre 2016. Festa patronale: Matteo a San Matteo! 19-26 luglio: 68ª Fiera del libro e festa di Sant'Anna. Lavori in chiesa. Celebrazione dei battesimi. Estate ragazzi.

**28 maggio** - La parrocchia di San Matteo della Decima e Marefosca hanno segnalato a "Salva Bellezze", l'iniziativa promossa dal Presidente del Consiglio, il Chiesolino e Villa Fontana. (Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca).

**30 maggio** - Intervento di manutenzione straordinaria: è stato rifatto la parte del piazzale "F. Mezzacasa", prospiciente al monumento dei caduti, di San Matteo della Decima.

**2 giugno** - Il teatro Borgatti e il Comune di Cento, il Comune e la Pro Loco di Ravarino, il Museo della 2ª guerra Mondiale del "Fiume Po" di Felonica e l'Associazione "Tracce di storia" di Medesano (PR) per ricordare la "Festa della Repubblica" hanno organizzato una "Parata di mezzi militari" che ha attraversato diversi paesi della Pianura. Il passaggio a San Matteo della Decima è avvenuto alle ore 17 ed è durato una ventina di minuti. Diversi decimini si sono recati sul ciglio della strada per ammirare i mezzi militari utilizzati nell'Ultima Guerra mondiale.

**5 giugno** - Elezione per il rinnovo del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto.



1) La classe del Keynes in visita al cantiere della chiesa  
2) Un momento della sfilata del "2 Giugno"

**Forni**  
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas  
Canne Fumarie  
Riscaldamento  
Pannelli Radianti  
Arredo Bagno  
Condizionamento*



**ESEGUIAMO LAVORI  
CON DETRAZIONE FISCALE  
50% - 65% e IVA 10%**

S. MATTEO DELLA DECIMA  
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429  
t.forni@libero.it

Climatizzatori



**STUDIO  
TECNICO**

**Geometri  
Giovanni e Andrea  
Beccari**

Dal 1978  
a progetèn al cà nóvi  
e al mudéficà ed cal véci.  
A fèn al dnónzi in catàst  
e a conservèn in òrden  
tòtt i documént dla cà,  
acsé quànd i cliént  
i n'han bisògn  
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13  
40010 San Matteo della Decima (Bo)  
Tel. e Fax 051 6824711**

e-mail: [geometrabeccari@giobek.it](mailto:geometrabeccari@giobek.it)

**STUDIO  
ASSOCIATO  
GEOFLY**

Geom. MASSIMO MELLONI  
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA  
Geom. MATTEO PASSARINI  
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66  
40017 San Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94  
Fax 051/682.62.80  
[info@geofly.it](mailto:info@geofly.it)

A pag. 61 riportiamo i risultati dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale relativi all'intero Comune e quelli relativi a San Matteo della Decima.

**7 giugno** - Presso il polo scolastico-sportivo di San Matteo della Decima sono iniziati i campi estivi organizzati dall'associazione "Decima sport camp" che, quest'anno, festeggia il 13° anno di attività. All'iniziativa, che ha la durata di 9 settimane (7 giugno - 9 agosto), possono iscriversi tutti i bimbi nati negli anni 2002-2010.

**8 giugno** - Ha avuto inizio, presso gli ambienti parrocchiali, Estate Ragazzi, che si concluderà il 24 giugno. All'iniziativa hanno partecipato circa 180 ragazzi compresi gli educatori,

**8 giugno** - Presso i campi da tennis di San Matteo della Decima sono iniziati i campi estivi della "3M Camp", organizzati dal Circolo Tennis. All'iniziativa, che ha la durata di 8 settimane (8 giugno - 31 luglio), possono iscriversi tutti i bimbi nati negli anni 2002-2010.

**19 giugno** - Si è svolto il ballottaggio fra i candidati sindaci del comune di Persiceto. Dalle votazioni è risultato eletto sindaco Lorenzo Pellegatti.

#### Composizione del Consiglio comunale.

Faranno parte del Consiglio Comunale, salvo rinunce, oltre al sindaco **Lorenzo Pellegatti**, 9 consiglieri della lista Impegno Comune: **Maura Pagnoni, Roberta Righi, Alessandro Bracciani, Fabrizio Nicoli, Alessandra Aiello, Valentina Cerchiari, Gian Piero Mericio, Fabio Guzzetti, Davide Bonzagni**; mentre per la lista Uniti per Persiceto entrerà **Marino Ernesto**.

Per il Partito Democratico, oltre al candidato sindaco **Tommaso Cotti**, sono stati eletti 3 consiglieri: **Sonia Camprini, Francesco Furlani e Sara Accorsi**. Infine oltre a **Giancarlo Mazzoli**, candidato sindaco della lista Civica Mazzoli siederà in Consiglio un consigliere della lista col-

legata Per Mazzoli Sindaco **Luciano Baccileri**. *(In rosso sono riportati i nominativi dei consiglieri residenti a San Matteo della Decima)*

**19 giugno** - Si sono svolte a San Matteo della Decima le gare ciclistiche 5° Trofeo Efrele, riservate alla categ. Giovanissimi, organizzate dall'Associazione Ciclistica "G. Bonzagni" di San Matteo della Decima.

I risultati delle gare sono i seguenti:

G1M. 1°) Scalardi Nicholas (Pol. Molinella); G1F 1ª) Dall'Alpi Arianna (USC Castel Bol.); G2M 1°) Ghisoli Edoardo (SDCG Bonzagni); G2F 1ª) Scalardi Emma (Pol. Molinella); G3M 1°) Diversi Riccardo (USC Castel Bol.); G3F 1ª) Hammad Noura (Calderara STM Ridut.); G4M 1°) Marzocchi Matteo (USC Castel Bol.); G4F 1ª) Gilberto Giorgia (Pol. Molinella); G5M 1°) Marzocchi Matteo (USC Castel Bol.), 4°) Gruppi Riccardo (SDCG Bonzagni); G5F 1°) Verzi Alice (Pol. Molinella); G6M 1°) Dall'Alpi Alex (USC Castel Bol.); G6F 1ª) Baruzzi Chiara (USC Castel Bol.). Cat. Promozionale 1°) Ganzaroli Federico (San Felice), 2°) Faizadi Abdel Modhil (SDCG Bonzagni), 4°) Chiari Mattia (SDCG Bonzagni).

**8-27 giugno** - Si è svolto, nel campo di calcio "Bonzagni", il "15° Torneo delle Compagnie di Decima - 10° Trofeo Montanari", organizzato dall'A.S. Decima e con il patrocinio del Comune



1) La squadra "Articolo 69" vincitrice del "Torneo delle compagnie" (Foto Morisi) 2) AVIS sezione di Decima: foto ricordo

# VARRICCHIO DIEGO

LAVORI EDILI IN GENERE

Tel. 340.4192892



Via San Rocco, 12  
Fraz. San Matteo della Decima  
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
C. F VRR DGI 75H02 G467N P IVA 03053911206

Foto Studio

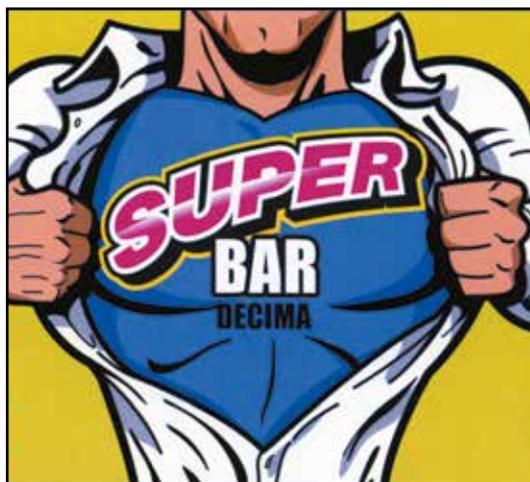
**VZENTINI AF**

SERVIZI FOTOGRAFICI

artistici  
ed  
industriali

Sviluppo e stampa  
colore  
bianco/nero  
digitale

S. Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051.6824565



Via Cento 227/228  
San Matteo della Decima (BO)  
Info: 051.6826229

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20  
Giovedì pomeriggio chiuso

## ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PERSICETO (5 giugno 2016)

### Risultati dell'intero Comune

Candidati	Voti	%	Liste	Voti	%	Seggi
Cotti Tommaso	6.062	45,98	Partito Democratico	5.261	41,86	3
			Sinista Ambiente Pers.	452	3,59	-
			Centro Civico	266	2,10	-
Mazzoli Giancarlo	2.708	20,54	Per Mazzoli Sindaco	1.741	12,85	1
			Civica Mazzoli	795	6,32	-
Pellegatti Lorenzo	4.412	33,46	Impegno Comune	3.477	27,66	9
			Uniti per S. G. Pers.	575	4,57	1

### Risultati di San Matteo della Decima

Candidati	Voti	%	Liste	Voti	%	Seggi
Cotti Tommaso	1.054	36,23	Partito Democratico	828	29,95	-
			Sinista Ambiente Pers.	47	1,70	-
			Centro Civico	156	5,64	-
Mazzoli Giancarlo	1.144	39,33	Per Mazzoli Sindaco	617	22,31	-
			Civica Mazzoli	430	15,55	-
Pellegatti Lorenzo	711	24,44	Impegno Comune	620	22,42	-
			Uniti per S. G. Pers.	67	2,42	-

### BALLOTTAGGIO (19 giugno 2016)

<b>Pellegatti Lorenzo</b>	6.933	55,95	(Nuovo Sindaco del comune di S. Giov. in Persiceto)
Cotti Tommaso	5.459	44,05	

di San Giovanni in Persiceto.

Il torneo, al quale hanno partecipato circa 110 giocatori suddivisi in 10 squadre, è stato vinto dalla squadra "Articolo 69" che ha battuto nella finale la squadra del "Deportivo" per 9 a 8. Al terzo posto si è classificata la squadra "Compagnia dei Bonghi" che ha sconfitto, i "Her Vernello", per 6 a 3. La coppa del capo cannoniere del torneo è stata vinta da *Francesco Cumani* con 19 reti, mentre la coppa "memorial Marzio Scagliarini" per il miglior portiere è stata assegnata a *Stefano Sabato*.

amministrativo, formata da tre donne e due uomini: Valentina Cerchiarì è vicesindaco ed assessore ad associazionismo, volontariato e sport; ad Alessandra Aiello sono affidate le deleghe alla sicurezza e lavori pubblici mentre a Maura Pagnoni quelle alla scuola, cultura e politiche giovanili. Alessandro Bracciani si occuperà di sviluppo economico, innovazione, smart city e Fabrizio Nicolì curerà bilancio, tributi, personale e servizi sociali.

Infine Lorenzo Pellegatti si occuperà delle deleghe all'urbanistica, ambiente e società partecipate.

Nell'ambito del torneo sono state organizzate tre serate musicali. Sono intervenuti i seguenti gruppi: "Repikè Latin Band", "No smoking trio" e "Emmecoletti in concerto".

**24/26 giugno** - Presso la tensostruttura parrocchiale si è svolta la "Sagra della pizza". Il ricambio dell'iniziativa è stato devoluto per il sostegno dei campi scuola dei gruppi giovanili.

**27 giugno** - In seguito alle ultime consultazioni elettorali comunali, il sindaco eletto, Lorenzo Pellegatti, ha nominato la giunta comunale, che lo affiancherà nel prossimo mandato

## UN BUON AUSPICIO



6 luglio 2016, ore 20,00: la sala del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto

Persiceto, 6 luglio 2016, ore 20,00

Non poteva mancare all'appuntamento; la sua presenza era doverosa. Infatti, con un anticipo di quasi un'ora, si è presentato nella sala silenziosamente. Con passo felpato ha fatto un giro ispettivo verificando che tutto fosse preparato a regola d'arte. C'era soltanto una sedia fuori posto che, prontamente, l'addetta ha collocato al posto giusto.

Dopo di ché il gatto Gino è uscito per poi ritornare, una seconda volta, per un ulteriore controllo. Tutto era pronto dunque. Ora l'ing. Lorenzo Pellegatti, nuovo sindaco di Persiceto, poteva insediare il nuovo Consiglio. Le premesse erano buone; la certezza che tutto potesse andare liscio come l'olio era plausibile. Infatti così è stato...

# SALVA BELLEZZE

di Floriano Govoni

In una intervista dell'8 maggio c.a. il Presidente del Consiglio Matteo Renzi annunciò l'iniziativa "Salva bellezze" che così recitava:

*"Il Governo mette a disposizione 150 milioni di euro per favorire la riqualificazione di aree degradate, abbandonate o soltanto dissestate negli anfratti d'Italia. Fino al 31 Maggio, c'è tempo per richieste popolari; tutti i cittadini potranno segnalare all'indirizzo mail [bellezza@governo.it](mailto:bellezza@governo.it) un luogo pubblico da recuperare al fine di trasformare "aree del ricordo" in attuali patrimoni della comunità.*

*Una commissione ad hoc - continuava il comunicato - stabilirà a quali progetti assegnare le risorse. Il relativo decreto di stanziamento sarà emanato il 10 agosto 2016".*

Anche San Matteo della Decima ha partecipato all'iniziativa inviando due segnalazioni. La parrocchia, su iniziativa di don Simone Nannetti, ha segnalato il **Chiesolino** di Decima ed ha allegato alla richiesta una relazione "Storica, artistica, tecnica" specificando, fra l'altro, che "sarebbe di estrema importanza il riuso di uno spazio prezioso (quello del Chiesolino ndr) per attività anche diverse da quelle di culto ad esempio si potrebbe utilizzare come spazio espositivo per mostre, per incontri e conferenze, per un mini museo, per una ludoteca o per una biblioteca "speciale" che permetta, a chi lo desidera, di approfondire la conoscenza della storia locale".

Marefosca ha segnalato **Villa Fontana** ed ha allegato alla richiesta una relazione storica nella quale, fra l'altro, si afferma: "Auspichiamo che quanto prima vengano individuati percorsi e so-

*luzioni volte a salvaguardare questo importante bene culturale e la sua naturale vocazione pubblica. E' utopistico quest'auspicio? Speriamo di no, anche perché si sta facendo tutto il possibile per salvare questo bene. Per la comunità decimina sarebbe importante poter usufruire anche di un piccolo contributo proveniente dal budget messo a disposizione dal Governo..."*

Il numero dei luoghi segnalati da cittadini italiani, da Enti, Amministrazioni, Associazioni, ecc sono stati 2.782. Ci rendiamo conto che la possibilità di poter avere un contributo per il Chiesolino o per Villa Fontana sono decisamente scarse; comunque riteniamo che valga sempre la pena di partecipare ad iniziative di questo tipo perché... non si sa mai.



# BERGONZONI LUCA E ENZO srl

FOTOVOLTAICO  
SMALTIMENTO AMIANTO  
RIFACIMENTO TETTI  
COSTRUZIONI STRADALI  
ASFALTI PIAZZALI  
PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI

VIA PARISINI 1a  
40017 SAN MATTEO DECIMA (BO)  
TEL 051 6824732  
CELL. 3486425644  
enzberg@tin.it





# EINSTEIN

— SPACE —

FASHION OUTLET

INFO

051 682 71 91

[info@einsteinspace.it](mailto:info@einsteinspace.it)

Via Sicilia, 12

San Matteo della Decima

40017 - (Bo)